

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE
E FORESTALI

REGIONE BASILICATA

UFFICIO AUTORITA' DI GESTIONE PSR BASILICATA
2007-2013 E 2014-2020, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A
SOSTEGNO DELLO SVILUPPO AGRICOLO

14AI

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14AI.2018/D.00936

DEL 16/11/2018

Codice Unico di Progetto: _____

OGGETTO

PSR Basilicata 2014/2020 - Approvazione Manuale di istruttoria RdM relativo alla Sottomisura 4.2 – "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE _____

DATA _____

Allegati N. 1 _____

Atto soggetto a pubblicazione Integrale Per oggetto Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. del 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTE** le DD.GG.RR. n.11 del 13.01.1998, n.162 del 02.02.1998, n.655 del 23.02.1998, n.2903 del 13.12.2004 e n.637 del 03.05.2006;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n.637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA** la L.R. del 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs. n.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n.693 del 10/06/2014;
- VISTA** la D.G.R. n. 884 del 31.08.2018 “Dirigente Generale Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Conferimento Incarico Ad Interim”;
- VISTA** la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/14”;
- VISTA** la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 “D.G.R. n.689/2015 di Ridefinizione dell’assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Affidamento”;
- VISTA** la D.G.R. n. 771 del 09.06.2015 “D.G.R. n.689/2015 e D.G.R. n.691/2015. Rettifica”;
- VISTA** la L.R. del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la Legge 06.11.2012, n.190 “Legge anticorruzione”;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016”;

- VISTA** la L.R. 31/05/2018 n. 8 “Legge di stabilità regionale 2018”;
- VISTA** la L.R. 31/05/2018 n. 9 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- VISTA** la D.G.R. n. 474 del 01/06/18 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020”;
- VISTA** la Legge Regionale 20 agosto 2018, n. 18 “1a Variazione al Bilancio di Previsione 2018-2020”;
- VISTA** la D.G.R. n. 856 del 28/08/18 “Ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla L.R. 20/8/2018, n. 18 al Bilancio di Previsione Pluriennale 2018-2020”;
- VISTA** la D.G.R. del 1340 del 11 dicembre 2017 “Modifica della DGR 539/2008 – Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale”;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- Reg. (UE) n.1303/2013 che abroga il Reg. (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
 - Reg. (UE) n. 1305/2013 che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005;
 - Reg. (UE) n. 807/2014;
 - Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - Reg. (UE) n.2393/2017, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell’ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n.652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTA** la DGR n.40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale della Basilicata 2014/2020 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;
- CONSIDERATO** che la Commissione europea con Decisione C(2017) 7530 del 08.11.2017, ha approvato la versione 5 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2014-2020;

VISTA la D.G.R. n. 1096 del 27/09/2016 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020. Individuazione Uffici competenti nell’attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014/2020” e s.m.i.;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 865 del 4/8/2017 recante “Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020 - Approvazione Avviso Pubblico Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli". Approccio Ordinario”;
- n. 76/2018 del 2/2/2018 recante “Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020 Sottomisura 4.1" Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" Approccio ordinario, integrato - 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" Approccio Ordinario. Modifiche ai Bandi approvati con DGR n.866/2017 e n.865/2017 e ulteriore differimento termini presentazione domande di sostegno”;
- n. 243 del 23/3/2018 recante “Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020 Sottomisura 4.1" Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" Approccio ordinario, integrato - 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" Approccio Ordinario. Differimento Termini presentazione domande di sostegno fissati con DGR 76/2018”;
- n. 368 del 30/04/2018 recante “Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020 Sottomisura 4.1" Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" Approccio ordinario, integrato - 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" Approccio Ordinario. Differimento termini per la presentazione della documentazione art.10 Bando 4.2 (modalità ordinaria) e art. 11 Bando 4.1 (modalità ordinaria) fissati Con DGR 243/2018.

RITENUTO necessario recepire, in riferimento al Bando della Sottomisura 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”, la procedura contenuta nel Manuale di Istruttoria del Responsabile di Misura – (Allegato A al presente atto), predisposto dal Responsabile di Misura, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto con la documentazione allegata, ovvero:

- **Allegato 1 al Manuale istruttorio**
 - A. Check list di ricevibilità;
 - B. Check list analisi formale;
 - C. Check list analisi di merito e verifica di ammissibilità della spesa;
 - D. Richiesta di correzione di errore palese;
 - E. Check list di valutazione dell’operazione;
 - F. Verbale di istruttoria;
 - G. Verbale di validazione.
- **Allegato 2 al Manuale istruttorio** Check list_misura 4_2 VCM

RITENUTO opportuno rendere parte integrante del Manuale di Istruttoria del Responsabile di Sottomisura 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”, il testo delle FAQ così come pubblicate sul sito [www.basilicatapsr.it](http://europa.basilicata.it/feasr/faq-bando-sottomisura-4-2-aggiornamento-del-23-gennaio-2018/) al link: <http://europa.basilicata.it/feasr/faq-bando-sottomisura-4-2-aggiornamento-del-23-gennaio-2018/>;

DETERMINA

Per i motivi esposti in premessa, che s’intendono integralmente richiamati,

- 1) di adottare il Manuale di istruttoria del Responsabile della Sottomisura 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”, (Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale) con i relativi allegati:
 - **Allegato 1 al Manuale istruttorio**
 - A. Check list di ricevibilità;
 - B. Check list analisi formale;
 - C. Check list analisi di merito e verifica di ammissibilità della spesa;
 - D. Richiesta di correzione di errore palese;
 - E. Check list di valutazione dell’operazione;
 - F. Verbale di istruttoria;
 - G. Verbale di validazione.
 - **Allegato 2 al Manuale istruttorio** Check list_misura 4_2 VCM
- 2) di rendere parte integrante del Manuale di Istruttoria del Responsabile Sottomisura 4.2 – Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”, il testo delle FAQ così come pubblicate sul sito [www.basilicatapsr.it](http://europa.basilicata.it/feasr/faq-bando-sottomisura-4-2-aggiornamento-del-23-gennaio-2018/) al link: <http://europa.basilicata.it/feasr/faq-bando-sottomisura-4-2-aggiornamento-del-23-gennaio-2018/>;
- 3) di stabilire che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
- 4) di stabilire che la presente determinazione sarà pubblicata integralmente sul B.U.R. della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L’ISTRUTTORE **Giuseppina Marsico** _____

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Gala** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

PSR Basilicata 2014/2020 - Approvazione Manuale di istruttoria RdM relativo alla Sottomisura 4.2 – "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli"

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **20/11/2018**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Vito Marsico**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>



MANUALE DEL RESPONSABILE DI MISURA

SOTTOMISURA 4.2

“Sostegno a investimenti a favore della
trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei
prodotti agricoli”

COLLEGATO A:

D.G.R. N. 865 /2017, 76/2018, 243/2018 E 368/2018



Sommario

1. Definizioni	2
2. Premessa	3
3. Descrizione dell'iter di istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno	4
4. Esame delle eventuali istanze di ricorso amministrativo	7
5. Gestione della documentazione a corredo del procedimento.....	8
6. Attività di chiusura dell'istruttoria.....	8
7. Tempistica della procedura	8
8. Personale coinvolto nella procedura.....	8
9. Allegati.....	8

1. Definizioni

Ai fini del presente documento, si intende per:

Autorità di Gestione (AdG PSR): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure / sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno forfettario.

Fascicolo aziendale: L'elemento che all'interno del SIAN è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola è il fascicolo aziendale (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di sostegno e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

Contratto di conferimento contratto giuridicamente vincolante, salvo buon esito dell'istanza di sostegno, tra beneficiario e produttori delle materie prime comprese nell'allegato I del trattato dell'Unione Europea.

Centro aziendale aziende conferitrici: si definisce centro aziendale, ai fini del presente bando, la particella di superficie utile maggiore per la coltura conferita (per tutti i comparti ad esclusione della zootecnia); per il comparto zootecnia da latte e carne, il centro aziendale coincide con la stalla.

Trasformazione di prodotti agricoli¹: si intende qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo, eccezion fatta per le attività svolte nell'azienda agricola, necessarie per preparare un prodotto animale o vegetale alla prima vendita.

Commercializzazione di un prodotto agricolo: si intende la detenzione o l'esposizione ai fini della vendita, la messa in vendita, la consegna o qualsiasi altra modalità di immissione sul mercato, eccettuata la prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, ed ogni operazione necessaria per preparare il prodotto per questa prima vendita.

Preparazione dei prodotti agricoli e prima vendita: non sono considerate operazioni di trasformazione e/o commercializzazione le operazioni di preparazione (manipolazione) del prodotto primario alla prima vendita eseguite nelle aziende agricole, come la raccolta, il taglio, l'imballaggio, la trebbiatura dei cereali; né la prima vendita a rivenditori o a imprese di trasformazione.

Azienda produttrice: azienda agricola in possesso di un fascicolo elettronico aziendale che produce o alleva prodotti agricoli primari oggetto di trasformazione e/o commercializzazione, ma non effettua la vendita diretta dei prodotti trasformati - così come disposto dal D.lgs 228/2001 - e commercializza prodotti prevalentemente extra aziendali.

2. Premessa

Il presente manuale fornisce le indicazioni necessarie per la gestione delle domande di sostegno presentate a valere sul bando della Misura 4 –*“Investimenti in immobilizzazioni materiali”* – Sottomisura 4.2 *“Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli”* approvato con D.G.R. n.865 dello 04.08.2017 e pubblicato su B.U.R. Basilicata – Serie Speciale n. 30 dell'11.08.2017 e successivamente modificato con D.G.R. n.76 dello 02.02.2018, che ne ha concesso anche la prima proroga della scadenza per la presentazione della domanda di sostegno, a cui hanno fatto seguito ulteriori due differimenti dei termini di presentazione delle candidature concesse con le D.G.R. n.246/2018 e con la D.G.R. n. 368/2018 (differimento dei termini per la sola presentazione della documentazione “cartacea” trasmessa via PEC).

I dati di sintesi, riferiti al suddetto bando, sono i seguenti:

- Scadenza domanda d'aiuto rilasciata nel portale AGEA/SIAN: **20.04.2018**;
- Scadenza di presentazione della documentazione richiesta (modalità di trasmissione via posta): **07.05.2018**;
- Scadenza di presentazione della documentazione richiesta (modalità di trasmissione via PEC): **17.05.2018**;
- Dotazione finanziaria: **€ 10.000.000,00**;
- Beneficiari: Imprese singole o associate operanti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo di prodotti agricoli (esclusi i prodotti della pesca) di cui all'allegato I del trattato dell'Unione Europea, comprese le imprese di nuova costituzione;
- La percentuale di contributo varia a seconda del beneficiario e del prodotto trasformato/commercializzato:
 - In base alla natura del beneficiario:

¹ Art. 2 lettera b) Reg. UE n. 1407/2013 del 18/12/2013.

- + 20% rispetto alla percentuale concessa alla categoria nel caso il beneficiario derivi dalla fusione di due o più OP;
 - 40% nel caso in cui il beneficiario risulti essere una grande impresa;
 - 50% per tutti gli altri beneficiari.
- In base al prodotto trasformato/commercializzato:
- 50% nel caso di prodotto trasformato e/o commercializzato rientrante nell'allegato I;
 - Nel caso di prodotto trasformato e/o commercializzato non rientrante più nell'allegato I le possibili alternative sono:
 - 50% in regime di "de minimis";
 - 45% per i beneficiari rientranti nella definizione di micro e piccole imprese;
 - 35% per i beneficiari rientranti nella definizione di medie imprese.

Queste ultime due intensità di sostegno sono ammissibili al di fuori del regime di "de minimis", con aiuto a "condizione", con le limitazioni degli investimenti previsti dall'articolo 8 del bando *de quo*.

- Range di ammissibilità degli investimenti: Ai fini dell'ammissibilità delle domande di sostegno, il progetto candidato deve essere pari o superiore ad **€ 150.000,00**, fino ad un importo progettuale massimo di **€ 3.000.000,00**.

All'avvio del procedimento istruttorio, il RdS cura i necessari adempimenti volti a prevenire l'insorgenza di conflitti di interesse. Contestualmente all'assegnazione delle domande di sostegno ai Funzionari istruttori, provvede all'acquisizione e custodia delle dichiarazioni su potenziali conflitti d'interesse, rese da tutto il personale interessato all'istruttoria, redatte secondo il modello riportato in allegato alla Nota AGEA.DSRU.2011.105.

3. Descrizione dell'iter di istruttoria, valutazione e selezione delle domande di sostegno

Coerentemente con quanto prescritto dal citato Bando e relative procedure attuative (D.G.R. n. 254/2017), le attività di istruttoria, valutazione e selezione di ciascuna domanda di aiuto sono supportate dal sistema informativo gestionale di AGEA e funzionante sul portale SIAN, pertanto per una corretta gestione delle domande di aiuto si rende necessario procedere di pari passo con le procedure "informatiche" del SIAN e gli atti ed adempimenti regionali.

Al fine di dotare la più ampia disponibilità di informazioni ai funzionari istruttori, si allegherà al presente manuale anche l'elenco completo di tutte le FAQ arrivate, a cui il RdS ha dato risposta sul portale istituzionale e conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 254/2017.

Complessivamente le attività previste dall'iter istruttorio possono essere ricondotte alle sotto descritte fasi, con l'indicazione (tra parentesi) dei relativi responsabili.

3.1 Attività preliminari all'avvio dell'istruttoria (RdS/RdP)

Alla chiusura dei termini previsti dal bando per la presentazione della domanda “cartacea”, il RdS acquisisce e protocolla la documentazione pervenuta in ossequio a quanto disposto dall’art.9 del Bando, avendo cura di custodire, in luogo non accessibile al pubblico, i plichi.

La documentazione pervenuta via PEC è ugualmente protocollata e trasferita su un server o altro spazio dedicato.

Prima dell’avvio dell’istruttoria, il RdS trasferisce la documentazione al RdP che la assegna agli Istruttori per le attività di loro competenza, nelle modalità previste al paragrafo 8 della DGR n. 254/17 “Regolamento 1305/2013 – “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”. L’assegnazione delle domande di sostegno sul portale SIAN sarà a cura del RdS secondo le procedure descritte nel Manuale Operativo Utente “*Istruttoria domanda di sostegno misure non connesse alla superficie o agli animali – Fasi: Assegnazione, Presa in Carico e Ricevibilità, Edizione 001 di aprile 2018*” redatto da SIN e scaricabile sul sito www.sian.it.

L’assegnazione, da parte dell’RdP al funzionario istruttore, è per singola domanda e ne determina anche l’avvio del procedimento amministrativo di istruttoria della fase di sostegno. All’assegnazione della singola domanda di sostegno al funzionario istruttore, seguirà una mail generata dal sistema informatico che notificherà all’istruttore l’assegnazione del procedimento amministrativo.

3.2 Istruttoria, valutazione di ogni singola domanda di sostegno:

Successivamente alla presa in carico della domanda di sostegno, l’istruttore procederà all’istruttoria della domanda di aiuto sia per i requisiti “formali”, tempi e modi di presentazione, sia per i requisiti sostanziali di ammissibilità – prima - e di merito poi, della domanda di sostegno. Tale attività dovrà essere tracciata tramite la compilazione delle check list desunte dal VCM, e delle schede riepilogative che genera il sistema SIAN nella varie fasi dell’istruttoria della domanda di aiuto. Al fine di una efficiente istruttoria della fase di sostegno, le check list generate dal VCM sono state integrate con check list appositamente redatte per la sola fase di attribuzione del sostegno. Le fasi di istruttoria di una domanda di sostegno sono così rappresentate:

- a. Analisi formale (**Istruttore**);
- b. Analisi di merito (**Istruttore**);
- c. Eventuale richiesta di documentazione integrativa (**Istruttore/RdP/RdS**);
- d. Gestione dell’errore palese (**Istruttore/RdP/RdS**);
- e. Valutazione dell’operazione (**Istruttore**);
- f. Validazione (**RdP/RdS**);

Ai fini del monitoraggio fisico della sottomisura, l’istruttore rileva, a valle della fase di Analisi di merito e ammissibilità della spesa, i dati relativi alle realizzazioni previste dal progetto e quelli di interesse degli indicatori “obiettivo” e “output” presenti nel capitolo 11 del PSR.

3.2.a. Analisi Formale

L’istruttore mediante la compilazione della check-list VCM e quelle integrative all’uopo predisposte (Allegato A Check list di ricevibilità – Allegato B Check list Analisi formale), verifica il rispetto di tutte le prescrizioni riportate dal bando, per la ricevibilità e per l’ammissibilità del richiedente, e la completezza della domanda.

Si fa riferimento agli articoli 9, e 11 primo comma, del Bando approvato con DGR 865 /2017 e DGR n. 76/2018 per la ricevibilità e degli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 11 per l’ammissibilità del richiedente e la completezza della documentazione allegata alla domanda.

Saranno valutate l'adeguatezza, la completezza della documentazione allegata e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente.

In caso di esito negativo (inammissibilità del soggetto richiedente, incompletezza della documentazione non integrabile presentata), la fase istruttoria si considera immediatamente terminata. Pertanto l'istruttore procede direttamente alla compilazione del Verbale istruttorio (Allegato F – Verbale di Istruttoria), in cui riporta tutte le notizie per la corretta identificazione della domanda e il motivo dell'esclusione. Tali prescrizioni si applicano anche nel caso siano pervenute domande di aiuto da ritenersi non ricevibili.

3.2.b. Analisi di merito

Anche per l'analisi di merito, per le sole domande risultate ricevibili ed ammissibili, l'istruttore si avvale delle check list VCM e di quella appositamente predisposta (Allegato C - Check List Analisi di merito e verifica dell'ammissibilità della spesa), atta ad analizzare l'ammissibilità dell'operazione nel rispetto dei relativi criteri previsti dal Bando agli articoli 7 e 8.

In tale analisi si esamineranno quadri economici, computi metrici estimativi mirati ad una corretta valutazione, e quantificazione delle spese ammissibili, al fine di determinare l'entità dell'aiuto concedibile. Per gli interventi previsti nei progetti, si fa riferimento alle categorie indicate nell'articolo 7 del bando.

3.2.c. Richiesta di informazioni integrative

Per la documentazione non integrabile (art. 11 del bando), al fine di una corretta istruttoria, il funzionario istruttore può rivolgersi per le vie brevi al proponente, nel caso in cui la documentazione allegata alla domanda di aiuto, contenga informazioni poco chiare.

Per la parte restante della documentazione prevista all'art. 10 del bando, e per ogni altro documento utile al cosiddetto soccorso istruttorio, l'istruttore presenta proposta di richiesta della documentazione integrativa al RdP che ne valuta la necessità e del caso, predispone la richiesta formale da inviare al candidato beneficiario per la produzione e presentazione degli elaborati o documenti, **entro 7 giorni** dalla ricezione della richiesta d'integrazione, pena esclusione dell'istanza.

La richiesta formale d'integrazione documentale va notificata al richiedente del sostegno mediante PEC.

Nell'attesa della documentazione integrativa, l'istruttore procederà alla sospensione del procedimento istruttorio.

3.2.d. Gestione dell'errore palese

Se dall'analisi della domanda emergono errori non voluti dal beneficiario, l'istruttore può procedere come di seguito stabilito:

Sono considerati errori palesi:

- 1 meri errori di trascrizione (errori di compilazione della domanda e degli allegati o di parti di essi);
- 2 errori individuati a seguito di un controllo di coerenza (informazioni contraddittorie ossia incongruenze nei dati indicati nella stessa domanda o nella domanda e negli allegati).

L'errore può essere segnalato o direttamente dall'istruttore (Allegato D - Richiesta di correzione di errore palese) o per iscritto da parte del potenziale beneficiario, in qualsiasi momento, se non è stato notificato l'esito negativo dell'istanza. Nel caso di comunicazione di esito negativo della domanda di sostegno, i termini di correzione saranno quelli previsti dalla Determinazione Dirigenziale di approvazione della graduatoria

provvisoria per l'inoltro dei ricorsi. Nella segnalazione dovranno essere riportati tutti gli elementi necessari per poterli sanare.

Per gli errori palesi che possono determinare l'inammissibilità della domanda nel caso di segnalazione da parte dell'istruttore, lo stesso può effettuare apposita correzione d'ufficio o formalizzare, attraverso il RdS, la richiesta di correzione.

L'errore per il quale è stata fatta esplicita richiesta dal beneficiario, dovrà essere sanato entro e non oltre sette giorni dall'avvenuta ricezione della richiesta; decorso inutilmente tale termine l'istruttoria sarà conclusa con esito negativo (se la rende inammissibile) e ne viene data comunicazione al richiedente.

In caso di segnalazione, l'istruttore valuta la natura dell'errore e, se lo stesso viene riconosciuto come palese, provvede a recepire la correzione.

In ogni caso, per la correzione dell'errore palese il RdS redige apposito verbale di correzione dell'errore palese, che sarà conservato nel fascicolo di progetto.

3.2.e. Valutazione dell'operazione

Successivamente alla verifica dell'ammissibilità dell'operazione, l'istruttore provvede ad attribuire il punteggio, applicando i parametri di selezione specificati nell'articolo 12 del Bando, e compilando la check list VCM seguendo le indicazioni presenti negli elementi di controllo (EC) tramite i passi di controllo (PC).

L'Istruttore dovrà provvedere al caricamento degli esiti dell'istruttoria sul Portale SIAN, con l'obiettivo di verificare tempestivamente l'insorgere di eventuali anomalie, con particolare riguardo ai dati relativi alle spese ammesse ed al relativo contributo.

3.2.f. Validazione

Gli esiti delle fasi di istruttoria vengono trasmessi al RdP, per le proprie verifiche di validazione. Tale attività si conclude con la formalizzazione della Determinazione Dirigenziale di proposta di approvazione della graduatoria provvisoria al RdS.

Il RdS svolge le verifiche di propria pertinenza e, se del caso, chiede la revisione al RdP di domande ritenute errate, quindi ratifica con proprio atto la graduatoria provvisoria contenente gli elenchi relativi a:

- domande di sostegno presentate;
- domande di sostegno ammesse;
- domande di sostegno ammesse e finanziabili;
- domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

4. Esame delle eventuali istanze di ricorso amministrativo

In base a quanto previsto dal paragrafo 8 della DGR 254/17, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria è ammessa la presentazione del ricorso amministrativo al RdS. A seguito della presentazione dei ricorsi, il RdM li esamina, procedendo all'eventuale rettifica della precedente istruttoria. L'esame di ogni ricorso comporta la redazione di apposito verbale nel quale è riportato l'esito.

Completata la fase di riesame, il RdS, con proprio provvedimento, adotta la graduatoria definitiva che consta dei seguenti documenti:

- Elenco dei ricorsi presentati con indicazione dell'esito e delle motivazioni di accoglimento, rigetto o parziale accoglimento;
- Elenco definitivo dei beneficiari ammessi;
- Elenco definitivo dei beneficiari ammessi e finanziati;
- Elenco definitivo delle istanze ammesse ma non finanziate per carenza di fondi;
- Elenco definitivo delle istanze non ammesse.

5. Gestione della documentazione a corredo del procedimento

Le check list ed il verbale di istruttoria sono stampati e sottoscritti dall'istruttore, con firma leggibile. Il RdP e gli istruttori provvedono quanto prima alla corretta fascicolazione ed archiviazione della documentazione ricevuta e/o prodotta nel corso dell'intero procedimento, sia in formato cartaceo che digitale, così come esplicitato nel documento "Sistema di fascicolazione".

6. Attività di chiusura dell'istruttoria

Dopo la pubblicazione della graduatoria, è notificata la posizione finale in graduatoria a tutti i beneficiari collocati nell'elenco definitivo dei progetti ammessi e finanziati; nella notifica, per mezzo PEC, saranno indicati il luogo e la data del giorno a partire dal quale è possibile la sottoscrizione e il ritiro dell'atto di concessione. Per i beneficiari che non hanno provveduto in fase di inoltro della domanda di sostegno alla presentazione della attestazione bancaria (per progetti superiori a € 250.000), dovranno necessariamente ottemperare all'adempimento all'atto di ritiro del decreto di concessione. Il termine ultimo per il ritiro dell'atto di concessione è fissato in 15 giorni dalla data di notifica.

7. Tempistica della procedura

La procedura è pianificata tenendo conto del personale che opererà a supporto della procedura.

8. Personale coinvolto nella procedura

Per la gestione della procedura illustrata nel presente manuale il RdS si avvarrà del Dott. Salvatore Gala, in qualità di Responsabile del procedimento, oltre che di funzionari che si occuperanno delle attività istruttorie.

9. Allegati

- **Allegato 1**
 - A. Check list di ricevibilità;
 - B. Check list analisi formale;
 - C. Check list analisi di merito e verifica di ammissibilità della spesa;
 - D. Richiesta di correzione di errore palese;
 - E. Check list di valutazione dell'operazione;
 - F. Verbale di istruttoria;
 - G. Verbale di validazione.
- **Allegato 2**
 - A. Check list_misura 4_2 VCM

ALLEGATO A - CHECK LIST - RICEVIBILITA'**Art. 9 "Modalità di presentazione della domanda di sostegno" e Art. 11 comma 1 "Motivi di irricevibilità e/o di esclusione della domanda di sostegno"**

Requisito		Declaratoria	Note	Esito del controllo
1	Modalità di invio della documentazione cartacea	In caso di inoltro di domanda cartacea, il plico è stato spedito tramite raccomandata?		
2	Modalità di invio della documentazione cartacea	In caso di inoltro di domanda cartacea, le informazioni riportate sul plico consentono di verificare la data di inoltro della domanda? E' presente la dicitura: "Bando sottomisura 4.2 - Trasformazione prodotti agricoli - PSR Basilicata 2014-2020 - Non aprire"?		
3	Modalità di invio della documentazione tramite pec	In caso di inoltro della documentazione tramite pec, risulta che tutta la documentazione, prodotta secondo le disposizioni di cui al Codice per l'Amministrazione Digitale, è firmata digitalmente dal proponente? Inoltre risulta che l'oggetto della pec contiene la dicitura "Bando sottomisura 4.2 - Trasformazione prodotti agricoli - PSR Basilicata 2014-2020 - Non aprire"?		
4	Indicazione del Mittente	Sono riportate le informazioni anagrafiche del Mittente?		
5	Rispetto della scadenza di presentazione della domanda	La domanda SIAN è stata rilasciata entro la data del 20/04/2018?		
		La domanda cartacea è stata spedita entro la data del 07/05/2018?		
		La domanda mezzo pec è stata inviata / consegnata entro la data del 17/05/2018?		
6	Costituzione Fascicolo Aziendale	Il richiedente possiede il fascicolo elettronico aziendale, costituito ai sensi del D.P.R. n.503/100		
7	Business Plan on Line	E' stato compilato il BPOL ed è stato redatto da un tecnico abilitato? Il BPOL è firmato dal proponente e dal tecnico abilitato?		

ESITO DELLA RICEVIBILITA'**MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE**

Data istruttoria

Il funzionario istruttore

ALLEGATO B - CHECK LIST - ANALISI FORMALE

SEZIONE ANALISI FORMALE (art. 4, 5, 6, 7, 8, 10 e 11 del bando)

AMMISSIBILITA' DEL RICHIEDENTE

	Requisito	Note	Esito controllo
1	E' presente nella documentazione a corredo della domanda di sostegno, precontratti/contratti o impegno unilaterale d'acquisto che dimostri il vantaggio per i produttori agricoli di base?	Verificare che tutti i conferitori siano aziende agricole	
2	I contratti/precontratti di fornitura/acquisto o l'impegno unilaterale di acquisto prevedono una durata pari almeno a tutta la durata dell'impegno (durata prevista della realizzazione dell'investimento + 5 annualità)?		
3	Nel caso di imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima prodotta dalle aziende agricole di base associate, vi è copia dello statuto o regolamento dal quale si evinca il vincolo di conferimento e le quantità conferite dai singoli associati?	Verificare che tutti i conferitori siano aziende agricole	

AMMISSIBILITA' DEL PROGETTO

	Requisito	Note	Esito controllo
1	Rispetto del limite minimo di spesa (€150.000)	Controllo da domanda sostegno sul SIAN	
2	L'investimento proposto per la trasformazione o trasformazione e commercializzazione, riguarda un'operazione di trasformazione di prodotti agricoli primari?	Verificare che l'investimento non riguardi esclusivamente le fasi di preparazione dei prodotti agricoli e di prima vendita come definiti nel penultimo capoverso dell'art. 1 del bando	
3	Per gli investimenti proposti per la trasformazione o trasformazione e commercializzazione, il codice ateco aziendale è afferente alle attività di cui si richiede il finanziamento?		
4	Nel caso sia previsto l'acquisto di un mezzo mobile, verificare se nel BPOL e nei preventivi si evinca che le finalità siano esclusivamente legate al trasporto del prodotto trasformato		

Corretta attribuzione della quota di cofinanziamento in base alla natura del beneficiario e al prodotto trasformato e/o commercializzato

5	Nel caso di: Grande Impresa che candida per un progetto di trasformazione e/o commercializzazione di prodotto rintrante nell'Allegato I. La quota di cofinanziamento richiesta è pari al 40%?		
6	Nel caso di: PMI che candida per un progetto di trasformazione e/o commercializzazione di prodotto rintrante nell'Allegato I. La quota di cofinanziamento richiesta è pari al 50%?		
7	Nel caso il beneficiario derivi dalla fusione di due o più OP si è attribuito l'incremento della quota di cofinanziamento del 20%?		
8	Nel caso di: Beneficiario che candida per un progetto di trasformazione e/o commercializzazione di prodotto NON rintrante nell'Allegato I. Ha richiesto il contributo in regime di <i>de minimis</i> (massimale €200.000)?	In caso di risposta negativa, al fine dell'ammissibilità deve essere necessariamente positivi i riscontri al quesito 8a ed uno tra i quesiti 8b e 8c	
8a	Nel caso di aiuto "a condizione": Il progetto è privo di investimenti di impianti di energia alimentati da fonti rinnovabili		

8b	Nel caso di beneficiario sia una Grande o Media impresa: La quota di cofinanziamento richiesta è pari al 35%?		
8c	Nel caso di beneficiario sia una Piccola o Micro impresa: La quota di cofinanziamento richiesta è pari al 45%?		
VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA			
La documentazione deve essere sottoscritta dal richiedente, quella tecnica deve essere sottoscritta anche dal tecnico			
Documentazione amministrativa		Note	Esito controllo
1	Domanda di sostegno generata dal portale SIAN (la mancanza del documento determina l'inammissibilità della domanda)		
2	Fotocopia leggibile del documento di identità del titolare/legale rappresentante, in corso di validità		
3	Documento di Business Plan On Line, redatto in tutte le sue parti (completo) sottoscritto da tecnico abilitato (la mancanza del documento determina l'inammissibilità della domanda)		
4	Attestazione redatta e sottoscritta da un revisore dei contabile che certifichi quanto stabilito dall'art. 6, terzo capoverso (la mancanza del documento determina l'inammissibilità della domanda)		
5	Copia aggiornata della scheda di validazione del fascicolo aziendale SIAN del richiedente, comprovante la disponibilità dei terreni oggetto d'intervento, sia delle strutture che delle macchine ed attrezzature dedite alla attività di trasformazione/commercializzazione		
6	Elaborati progettuali e computo metrico estimativo analitico dei lavori redatto sulla baese die prezzario vigente al momento del bando		
7	Tre preventivi di ditte in cocorrenza fra di loro, per gli acquisti di macchine ed attrezzature. I preventivi devono essere sottoscritti, datati ed accompagnati da relazione tecnico/economica che illustri le motivazioni che hanno portato alla scelta del fornitore. A corredo dei preventivi devono essere allegate anche le richieste effettuate alle ditte del preventivo.		
8	Precontratti di fornitura /acquisto o impegno unilaterale di acquisto della materia prima di provenienza extra-aziendale, di durata pari a tutta la durata dell'impegno. Per le cooperative e le OP tale adempimento può essere assolto dallo statuto o dal Regolamento (ove adottato) in cui si evinca il vincolo di conferimento e le quantità conferite dai singoli associati. Per la definizione completa si rimanda all'art. 10 punto in elenco 8 del bando. (la mancanza del documento determina l'inammissibilità della domanda)		
9	In caso di investimenti in impianti di energia da fonti rinnovabili: Perizia tecnica di stima corredata da documentazione probatoria (bollette energetiche, gas, fatture acquisto carburanti, etc)		
10	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di non aver beneficiato di altri contributi pubblici connessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o statali per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente Avviso.		
11	Nel caso di azioni orientate all'innovazione: Preventivo di spesa e dichiarazione del produttore redatta in carta intestata originale, attestante che il prodotto/servizio è introdotto sul mercato italiano da non più di due anni rispetto alla data del preventivo.		

12	Dichiarazione sostitutiva d'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A.		
13	Per investimenti che afferiscono alla trasformazione e/o commercializzazione di prodotti finanziabili anche in ambito OCM: Modello CR1 - prospetto analitico che diastingue il sostegno finanziario comunitario da quello nazionale, con indicazione del CUAA dell'OP del CUAA del beneficiario, della P.Iva, del fornitore, della descrizione dell'intervento, dei riferimenti della fattura e degli importi, controfirmato dal Presidente della OP		
Per le forme giuridiche societarie diverse dalle società di persone e per le cooperative, oltre alla documentazione sopra prevista devo presentare:			
14	<p>deliberazione dell'organo competente con la quale si richiama:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'atto costitutivo e/o lo statuto; - gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza; <p>Nel deliberato deve essere specificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di approvare il progetto di investimento; - di incaricare il legale rappresentante ad avanzare la domanda di sostegno nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari; - di assumere gli impegni specificati nel presente bando di sottomisura; - di assumere l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento; 		

ESITO DELL'ANALISI FORMALE

MOTIVAZIONI DI ESCLUSIONE

Data istruttoria

Il funzionario istruttore

ALLEGATO C - CHECK LIST - ANALISI DI MERITO E VERIFICA DELL'AMMISSIBILITA' DELLA SPESA (art.7 - Spese ammissibili - art. 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno)

SEZIONE ANALISI DI MERITO - VERIFICA DI AMMISSIBILITA' DELLA SPESA - QUADRO DI SINTESI

Voce di costo	Importo costo richiesto	Importo spesa non ammissibile	Annotazioni	Importo costo ammesso	% contributo	Contributo ammesso
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	€ -	€ -		€ -		€ -
Aquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato	€ -	€ -		€ -		€ -
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione del	€ -	€ -		€ -		€ -
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti,	€ -	€ -		€ -		€ -
Spese generali per cartellonistica obbligatoria	€ -	€ -		€ -		€ -
Totale	€ -	€ -		€ -		€ -

L'importo ammesso è pari o superiore a 150.000,00 Euro?

ESITO DELL'ANALISI DI MERITO

DETTAGLIO DELLE SPESE NON AMMISSIBILI

Voce di costo	Descrizione della spesa non ammissibile	Motivazione di non ammissibilità	Importo costo richiesto	Importo spesa non ammissibile	Importo costo ammesso
					€ -
					€ -
					€ -
					€ -

					€	-
					€	-
Totale delle spese non ammissibili					€	-

SEZIONE ANALISI DI MERITO - RILEVAZIONE DATI DI MONITORAGGIO FISICO	
Tipologia di investimento	Nr.
Investimento in energia rinnovabile	
Potenza dell'impianto	
Contributo richiesto per gli impianti di energia rinnovabile	
Tipologia di impianto	

Data istruttoria

Il funzionario istruttore

Voce di costo	CONTRIBUTO RICHIESTO				SPESE NON AMMISSIBILI				CONTRIBUTO AMMESSO				
	Spesa imponibile richiesta IVA esclusa (€)	Aliquota IVA %	IVA (€)	Spesa con IVA richiesta (€)	Spesa non ammissibile IVA esclusa (€)	Aliquota IVA %	IVA non ammissibile (€)	Spesa non ammissibile con IVA (€)	Spesa imponibile ammessa IVA esclusa (€)	IVA ammessa (€)	Spesa con IVA ammessa (€)	% contributo	Contributo ammesso (€)
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili		22	-	-		22	-	-	-	-	-		-
		10	-	-		10	-	-	-	-	-		-
		4	-	-		4	-	-	-	-	-		-
		0	-	-		0	-	-	-	-	-		-
Totale A	-		-	-	-		-	-	-	-	-		-
Macchinari, impianti ed attrezzature relativi a manufatti aziendali per lo stoccaggio, trasformazione e commercializzazione (anche in leasing)		22	-	-		22	-	-	-	-	-		-
		10	-	-		10	-	-	-	-	-		-
		4	-	-		4	-	-	-	-	-		-
		0	-	-		0	-	-	-	-	-		-
Totale B	-		-	-	-		-	-	-	-		-	
Software ed hardware, brevetti e licenze, veicoli commerciali per il trasporto dei prodotti trasformati		22	-	-		22	-	-	-	-	-		-
		10	-	-		10	-	-	-	-	-		-
		4	-	-		4	-	-	-	-	-		-
		0	-	-		0	-	-	-	-	-		-
Totale C	-		-	-	-		-	-	-	-		-	
Spese per impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo		22	-	-		22	-	-	-	-	-		-
		10	-	-		10	-	-	-	-	-		-
		4	-	-		4	-	-	-	-	-		-
		0	-	-		0	-	-	-	-	-		-
Totale D	-		-	-	-		-	-	-	-		-	
Costi per la certificazione e/o introduzione di sistemi di qualità aziendale		22	-	-		22	-	-	-	-	-		-
		10	-	-		10	-	-	-	-	-		-
		4	-	-		4	-	-	-	-	-		-
		0	-	-		0	-	-	-	-	-		-
Totale E	-		-	-	-		-	-	-	-		-	
Spese generali collegate alle spese (onorari di architetti,)		22	-	-		22	-	-	-	-	-		-
		10	-	-		10	-	-	-	-	-		-
		4	-	-		4	-	-	-	-	-		-
		0	-	-		0	-	-	-	-	-		-
Totale F	-		-	-	-		-	-	-	-		-	
Spese generali per la cartellonistica		22	-	-		22	-	-	-	-	-		-
		10	-	-		10	-	-	-	-	-		-

Voce di costo	CONTRIBUTO RICHIESTO				SPESE NON AMMISSIBILI				CONTRIBUTO AMMESSO				
	Spesa imponibile richiesta IVA esclusa (€)	Aliquota IVA %	IVA (€)	Spesa con IVA richiesta (€)	Spesa non ammissibile IVA esclusa (€)	Aliquota IVA %	IVA non ammissibile (€)	Spesa non ammissibile con IVA (€)	Spesa imponibile ammessa IVA esclusa (€)	IVA ammessa (€)	Spesa con IVA ammessa (€)	% contributo	Contributo ammesso (€)
obbligatoria		4	-	-		4	-	-	-	-	-		-
		0	-	-		0	-	-	-	-	-		-
Totale G	-		-	-	-		-	-	-	-	-		-
Totale generale (A+B+C+D+E+F+G)	-		-	-	-		-	-	-	-	-		-

ALLEGATO D - RICHIESTA DI CORREZIONE ERRORE PALESE

Al Responsabile di Sottomisura

Il sottoscritto: _____, in qualità di funzionario istruttore, della domanda di aiuto n. _____, richiedente _____ propone di richiedere, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento UE n. 809/2014, la correzione dei seguenti errori palesi:

DOCUMENTAZIONE		DESCRIZIONE ERRORE PALESE
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		

Il funzionario istruttore

**ALLEGATO E - VALUTAZIONE DELL'OPERAZIONE
(art. 12 - Criteri di selezione)**

CRITERI DI SELEZIONE			PUNTEGGIO
1	Comparto Aziendale	Comparto principale: 15 punti Altri comparti: 10 punti	
		Raccolta della produzione primaria entro un raggio di 70km: 5 punti	
2	Dimensione economica aziendale	Fatturato da 2 a 10M€ e/o con occupazione effettiva compresa tra 11 e 50 (limiti compresi): 16 punti Fatturato pari ad almeno 10M€: 12 punti Altre imprese agroalimentari con fatturato inferiore a 2M€: 8 punti Aziende neocostituite: 6 punti	
3	Investimenti in energie rinnovabili	Investimenti in energie rinnovabili, solo per autoconsumo: 6 punti	
4	Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni primarie a quelle previste dalla Misura 3.2	Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni primarie a quelle previste dalla Misura 3.2 (DOP, IGP, ecc., eccetto biologico). Nello specifico Fagioli bianchi di Rotonda DOP, Melanzana Rossa di Rotonda DOP, Fagiolo di Sarconi IGP, Peperone di Senise IGP e Produzioni legate a disciplinari SQNZ.	
5	Innovazione	Grado di innovazione, a condizione che il progetto veda almeno il 25% delle spese orientate all'innovazione, al netto delle spese generali	
TOTALE PUNTEGGIO			0

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Il punteggio è uguale o superiore a 22?

Data istruttoria	Il funzionario istruttore

ALLEGATO F

VERBALE DI ISTRUTTORIA

PSR Basilicata 2014/2020 - MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali – Sottomisura 4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Bando 865/2017 mod. 76/2018

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale

Domanda di sostegno n. _____ Proponente _____

L'istruttoria della domanda di sostegno è stata eseguita con il seguente esito:

AMMESSA	<input type="checkbox"/>
AMMESSA CON RIMODULAZIONI	<input type="checkbox"/>
NON AMMESSA	<input type="checkbox"/>

Motivazioni di esclusione:

PUNTEGGIO	0	
IMPORTO FINANZIARIO RICHIESTO	€	-
IMPORTO FINANZIARIO AMMESSO	€	-
CONTRIBUTO CONCESSO	€	-

Luogo e data

L'Istruttore

ALLEGATO G

VERBALE DI VALIDAZIONE

PSR Basilicata 2014/2020 - MISURA 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali – Sottomisura 4.2 Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

Bando 865/2017 mod. 76/2018

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale

Visto che l'attività di Istruttoria è stata eseguita secondo le disposizioni adottate dal Responsabile di Misura per il Bando DGR n. 865/2017 modificato dalla DGR n. 76/2018, l'esito della Validazione è il seguente:

- N. domande di sostegno presentate _____;
- N. domande di sostegno ammesse _____;
- N. domande di sostegno ammesse e finanziabili _____;
- N. domande di sostegno non ammesse, con relative motivazioni _____;

Al presente verbale si allegano i relativi Elenchi.

Luogo e data

Il Responsabile di Sottomisura

TIPOLOGIA OPERAZIONE

4.2.1 Investimenti in imprese agroalimentari, con approccio individuale o di filiera o di area

Versione : 1

del

AUTORITA' DI GESTIONE

Basilicata

ENTE**PRESENTATA TRAMITE****NUMERO DOMANDA****BANDO****QUADRO A.1 - DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

CUAA _____

Cognome/Ragione sociale _____

Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ Il _____

QUADRO A.2 - DATI DEL RAPPRESENTATE LEGALE

Codice Fiscale/CUAA _____

PARTITA IVA _____

Cognome/Ragione sociale _____

Nome _____

Nato a _____ Prov. _____ Il _____

QUADRO A.3 - DATI DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

DATA DI RICEZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

/ /

PROTOCOLLO N _____

del

/ /

DOMANDA N. _____

QUADRO B - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

CODICE (EC=elemento di controllo; IC= Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Note
PC1	Verificare nell'attestazione del revisore dei conti che vi sia esplicita dichiarazione che l'impresa richiedente non è in difficoltà, così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.		
EC18978	L'impresa non è in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria e degli orientamenti dell'Unione in materia di Aiuti di Stato.		
IC16108	Impresa non in difficoltà		
PC1	La verifica che l'associazione è composta almeno dal 51% da soggetti operanti nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari viene effettuata dallo statuto e/o dal fascicolo aziendale e/o dalla visura camerale		
EC20748	L'associazione di imprese è composta prevalentemente da soggetti operanti nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari		
PC1	Per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima prodotta dalle aziende agricole di base associate, il ritiro deve essere dimostrato attraverso lo Statuto (o regolamento ove previsto) dal quale si evinca il vincolo di conferimento e le quantità conferite dai singoli associati		
EC24146	L'associazione di imprese commercializza prevalentemente prodotti ottenuti dalla produzione e/o trasformazione delle imprese associate		
IC17407	Rispetto dei requisiti per progetti connessi alla sola attività di commercializzazione		
PC1	Verificare attraverso i verbali della commissione di valutazione che il punteggio minimo ottenuto sia pari a 22 punti		
PC2	In caso di parità di punteggio sarà data priorità alle imprese che raccolgono l'intera produzione primaria in un raggio di 70Km, se si configura ancora una priorità di punteggio sarà data priorità a quella che aggrega la quantità maggiore di produzione primaria, nel caso di ulteriore priorità sarà data precedenza a quella con importo cofinanziato inferiore		
PC3	La verifica della raccolta della produzione primaria entro un raggio di 70 km è tipo informatico in ambiente GIS calcolando l'area di un cerchio di raggio 70 km avente come origine la struttura di trasformazione, si considerano all'interno dell'area le aziende conferitrici che hanno il centro aziendale all'interno della suddetta area; Altro strumento utilizzato è rappresentato dal Fascicolo Aziendale; La distanza sarà calcolata in linea d'aria tra l'origine (immobile di trasformazione o commercializzazione) e il centro aziendale dell'azienda che conferisce.		
EC20799	Raggiungimento del punteggio minimo		
IC17423	Raggiungimento del punteggio minimo		
PC1	Da visura camerale verificare la sede operativa in Basilicata		
EC20981	L'impresa deve avere almeno una sede operativa in Basilicata		

	PC1	Verificare che l'impresa svolga attività di trasformazione, di commercializzazione e/o nello sviluppo di nuovi prodotti agricoli		
EC21239		L'impresa svolge attività di trasformazione, di commercializzazione e/o nello sviluppo di nuovi prodotti agricoli		
	PC1	Verifica della dichiarazione sostitutiva d'iscrizione al registro Imprese della CCIAA		
EC20980		Iscrizione al Registro Imprese della CCIAA		
IC17536		Rispetto dei requisiti del beneficiario		
	PC1	Verifica del rispetto del criterio degli effettivi (numero di occupati) mediante riscontro del numero di persone che hanno lavorato nell'impresa o attraverso l'iscrizione nel Libro Unico del Lavoro o attraverso l'attestazione Inps del numero occupati. Dal computo degli occupati vanno esclusi gli apprendisti con contratto di apprendistato, gli studenti con contratto di formazione e la durata dei congedi parentali o di maternità. Il numero di occupati deve risultare inferiore a 50 persone calcolati in ULA - Unità Lavorative Annue - o frazioni di ULA (per lavoratori a tempo parziale o stagionali).		
	PC2	Verifica del rispetto del criterio finanziario (fatturato o totale di bilancio) mediante riscontro della voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile (fatturato) oppure mediante riscontro del totale dell'attivo patrimoniale (totale di bilancio). Il fatturato o il totale di bilancio devono risultare inferiore a 10 M€		
	PC3	I dati di cui al passo 1 sono riferiti all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.		
	PC4	I dati di cui al passo 2 sono riferiti all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile		
EC3327		MICRO e PICCOLE IMPRESE - Determinazione della dimensione aziendale		
	PC1	Verificare presenza eventuali imprese ASSOCIATE a monte o a valle della stessa. Verificare se: a) l'impresa possiede, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, una partecipazione compresa tra il 25% e il 50% del capitale o dei diritti di voto in altra impresa; b) quest'altra impresa detiene da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, una partecipazione compresa tra il 25% e il 50% del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente; c) l'impresa richiedente non elabora conti consolidati che riprendono l'altra impresa e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di tale impresa o di un'impresa ad essa collegata.		

	<p>Qualora sia stata raggiunta e/o superata la quota del 25% di cui al passo 1, verificare che siano presenti le seguenti categorie di investitori:</p> <p>a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;</p> <p>b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;</p> <p>c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;</p> <p>d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.</p>		
	<p>Nel caso non sia stata superata la quota del 25% di cui al passo 1 oppure, se la stessa è stata superata e sia presente almeno una delle categorie di investitori di cui al passo 2, l'impresa è considerata AUTONOMA e non ASSOCIATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.</p>		
	<p>Nel caso sia stata superata la quota del 25% di cui al passo 1 e non sia presente almeno una delle categorie di investitori di cui al passo 2, l'impresa è considerata ASSOCIATA ad una o più imprese. Il computo dei parametri dimensionali dell'impresa sarà determinato sommando, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente, i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima.</p>		
	<p>La documentazione a sostegno della verifica della categoria d'impresa dichiarata utile è individuata nella:</p> <p>a) Documentazione attestante la struttura della proprietà alla data di presentazione della domanda di sostegno dell'impresa, comprese tutte le imprese collegate e associate dirette e indirette, a monte e a valle, considerando ogni quota, diritto di voto o altro esercizio di influenza in merito alla creazione di imprese collegate/associate ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE. In merito alla documentazione attestante gli azionisti di una società, potrebbero essere richiesti i seguenti documenti comprese le ultime variazioni con la ripartizione delle quote</p> <p>(Estratto del registro delle imprese, statuto della società, documenti relativi alla costituzione dell'impresa, atto costitutivo, registro degli azionisti della società, ecc.</p> <p>b) Copie dei conti finanziari ufficiali certificati unitamente alle note integrative e alle relazioni annuali degli ultimi due esercizi fiscali approvati nel periodo antecedente ogni presentazione, nonché le copie di eventuali imprese collegate e/o associate conformemente agli articoli 3, 4 e 6 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione.</p> <p>c) Un certificato ufficiale emesso da un'autorità accreditata (ufficio tributi, agenzia delle entrate, istituti assicurativi, ufficio del lavoro, istituto di statistica, istituto di assicurazione malattia, enti privati di assicurazione sanitaria ecc.)</p>		
EC3299	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA		

	<p>Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni:</p> <p>a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;</p> <p>b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;</p> <p>c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;</p> <p>d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.</p>		
PC2	<p>Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.</p>		
PC3	<p>Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate e situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime e a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle rispettive percentuali.</p>		
PC4	<p>La documentazione a sostegno della verifica della categoria d'impresa dichiarata utile è individuata nella:</p> <p>a) Documentazione attestante la struttura della proprietà alla data di presentazione della domanda di sostegno dell'impresa, comprese tutte le imprese collegate e associate dirette e indirette, a monte e a valle, considerando ogni quota, diritto di voto o altro esercizio di influenza in merito alla creazione di imprese collegate/associate ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE. In merito alla documentazione attestante gli azionisti di una società, potrebbero essere richiesti i seguenti documenti comprese le ultime variazioni con la ripartizione delle quote (Estratto del registro delle imprese, statuto della società, documenti relativi alla costituzione dell'impresa, atto costitutivo, registro degli azionisti della società, ecc.</p> <p>b) Copie dei conti finanziari ufficiali certificati unitamente alle note integrative e alle relazioni annuali degli ultimi due esercizi fiscali approvati nel periodo antecedente ogni presentazione, nonché le copie di eventuali imprese collegate e/o associate conformemente agli articoli 3, 4 e 6 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione.</p> <p>c) Un certificato ufficiale emesso da un'autorità accreditata (ufficio tributi, agenzia delle entrate, istituti assicurativi, ufficio del lavoro, istituto di statistica, istituto di assicurazione malattia, enti privati di assicurazione sanitaria ecc.)</p>		
EC3300	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA COLLEGATA		
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI		
PC1	Verificare la presenza di tutti i moduli/sezioni costituenti il Business Plan richiesti dal Bando		

	PC2	Verifica della completezza delle informazioni relative alla situazione di partenza dell' azienda agricola;		
	PC3	Verifica della completezza delle informazioni relative agli obiettivi specifici prefissati per lo sviluppo dell'azienda agricola mediante individuazione di specifici indicatori di risultato;		
	PC4	Verifica della completezza delle informazioni relative agli investimenti, alla formazione, alla consulenza e ad ogni altra attività richiesta per lo sviluppo dell' azienda;		
	PC5	Controllo della sottoscrizione da parte del beneficiario		
	PC6	Verifica della completezza delle informazioni relative al cronoprogramma che deve contenere le principali attività e le fasi utili alla realizzazione delle singole attività inerenti al raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati per lo sviluppo dell'azienda agricola;		
EC1836		Business plan - completezza		
IC1609		Completezza del Piano Aziendale (Business Plan)		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan.		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto/ristrutturazione dei beni immobili e gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan.		
EC20760		La spesa relativa alla costruzione e/o alla ristrutturazione di fabbricati e manufatti comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan.		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (nuovi macchinari, impianti tecnologici, attrezzature) e gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan.		
EC20764		La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan.		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra gli interventi di coibentazione previsti e gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan.		
	PC3	Verificare l'efficientamento energetico mediante il miglioramento del parametro di prestazione energetica di almeno una classe al termine dell'operazione, sulla base dell'attestato di prestazione energetica di cui al DL 19.08.2005 n. 192 come modificato con DL 4.06.2013 n. 63, convertito con Legge 3.08.2013 n. 90.		
EC20765		Efficientamento energetico - La spesa relativa al risparmio energetico mediante coibentazione di edifici aziendali e serre fisse comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan		

	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra gli interventi di miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento previsti e gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan.		
	PC3	Verifica dell'efficientamento energetico mediante miglioramento del parametro di prestazione energetica di almeno una classe al termine dell'operazione, sulla base dell'attestato di prestazione energetica di cui al DL 19.08.2005 n.192 come modificato con DL 4.06.2013 n. 63, convertito con Legge 3.08.2013 n. 90.		
EC20766		Efficientamento energetico - La spesa relativa al miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare che l'impianto non supera la produzione di 1 MW (1000 KW) mediante consultazione delle specifiche tecniche dell'impianto da realizzare e delle attrezzature oggetto di finanziamento, come risultante dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno.		
	PC2	Quantificare i kwh consumati in un anno dall'azienda mediante confronto con le bollette nelle quali verificare i kwh consumati. Per conoscere il consumo annuale verificare sei bollette dello stesso anno (se la bolletta è bimestrale).		
	PC3	Verificare il dimensionamento dell'impianto mediante consultazione delle specifiche tecniche dell'impianto da realizzare e delle attrezzature oggetto di finanziamento, come risultante dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno.		
	PC4	Verificare che il dimensionamento dell'impianto di cui al passo 3 sia minore o uguale alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali verificata mediante il passo 2.		
EC20775		Energia e fonti rinnovabili - L'impianto per la produzione di energia è commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo) e non supera la produzione di 1 MW (1000 KW).		
	PC1	Verificare che l'installazione dell'impianto che utilizza energia solare sia effettuata esclusivamente al di sopra di edifici o tettoie facenti parte delle strutture aziendali.		
EC20776		Energia e fonti rinnovabili - Appropriata localizzazione degli impianti per la produzione di energia di energia solare.		
	PC1	Verificare la materia prima necessaria al funzionamento dell'impianto mediante consultazione delle specifiche tecniche relative all'impianto stesso.		
	PC2	Verificare che la biomassa utilizzata per il funzionamento dell'impianto non sia identificata come rifiuto ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del decreto).		
	PC3	Verificare, consultando il piano colturale aziendale, che la materia prima necessaria al funzionamento dell'impianto derivi da biomasse di scarto derivanti da processi colturali.		
	PC4	Verificare, consultando il piano colturale aziendale, che in azienda non siano presenti colture coincidenti con la materia prima necessaria al funzionamento dell'impianto.		

	PC5	Verificare, consultando il piano colturale aziendale, che se in azienda sono presenti colture che coincidono con la biomassa o il biocombustibile necessario al funzionamento dell'impianto, l'utilizzo o la destinazione di tale colture non sia indirizzata all'impiego per il funzionamento dell'impianto mediante consultazione di fatture di vendita del prodotto, oppure che la sua trasformazione e/o il suo utilizzo sia destinato all'alimentazione del bestiame aziendale.		
	PC6	Il requisito è rispettato se è rispettato il passo 2 ed è rispettato almeno uno dei passi 3, 4 o 5 è verificato.		
EC20782		Energia e fonti rinnovabili - Corretta provenienza della materia prima utilizzata dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.		
	PC1	Verificare che la materia prima necessaria al funzionamento dell'impianto derivi dalla fermentazione naturale di liquami ed altre sostanze organiche provenienti da attività agricole aziendali.		
	PC2	Verificare, mediante consultazione del piano colturale aziendale e della consistenza zootecnica aziendale, che le sostanze rimanenti derivanti dalla produzione di biogas siano sottoposte a processo di compostaggio al fine di ottenere un ammendante organico		
EC20786		Energia e fonti rinnovabili - Utilizzo del digestato per gli impianti per la produzione di biogas		
	PC1	Verificare il quantitativo totale di energia termica prodotta dall'impianto mediante consultazione delle specifiche tecniche e della relazione tecnica relative all'impianto stesso.		
	PC2	Verificare, mediante consultazione della documentazione tecnica di progetto, che almeno il 40% dell'energia termica calcolata al passo 1 abbia un utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito).		
EC20788		Energia e fonti rinnovabili - Rispettare la quota minima di utilizzo del 40% dell'energia termica cogenerata, prodotta dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.		
	PC1	Verificare che il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno ed in termini di efficienza di conversione, desumibile dalla consultazione delle specifiche tecniche e dalla relazione tecnica relative all'impianto stesso, non sia inferiore all'85%.		
EC20790		Energia e fonti rinnovabili - Rispetto del rendimento energetico degli impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.		
	PC1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan		
	PC2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, concessioni, diritti d'autore, marchi commerciali, ricerca e sviluppo) e gli obiettivi dell'operazione mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan		
EC20792		La spesa per l'acquisto di beni immateriali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto		
	PC1	Verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni, presente come allegato alla domanda di sostegno, sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti).		
	PC2	Se il passo 1 è positivo, verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni sia dettagliata la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione e il tempo necessario a svolgere l'attività		
	PC3	Verificare che esiste una diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta progettuale/analisi dei fabbisogni presentata		

EC20797	Pertinenza di profili professionali		
IC16101	Congruità della spesa		
	<p>Verificare che gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo; l'impianto di energia deve essere commisurato alla quantità di energia necessaria as oddisfare le esigenze aziendali (autoconsumo);</p> <p>PC1 - l'impianto non deve superare la produzione di 0,25 MW elevabile solo in presenza di esigenze oggettive del/dei proponenti e fino ad un massimo di 1,00 MW;</p> <p>- l'impianto non deve essere alimentato con bio combustibili o biomassa derivante da colture dedicate, così come previsto dall'AP, ma solo da biomasse di scarto e per solo autoconsumo;</p>		
	<p>PC2 Verificare che l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia è effettuata solo al di sopra degli edifici</p>		
	<p>PC3 Verificare che sia rispettato l'obbligo di produzione di ammendante organico (con compostaggio) per gli impianti atti alla produzione di biogas: in questo caso saranno sostenuti solo gli investimenti che prevedono il compostaggio del digestato per la produzione di ammendante organico;</p>		
	<p>PC4 Verificare che il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche sia pari o superiore all'85%, ai sensi dell'All. 2 al D. Lgs. N. 28/2011, esclusa la mera dissipazione e l'impianto deve garantire emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del D.Lgs. N. 152/2006, art. 272 comma 1</p>		
	<p>PC5 Verificare che l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto; l'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign), prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica</p>		
	<p>PC6 Le condizioni indicate nel passo 1,2,3,4,e 5 devono essere dimostrate, tramite relazione asseverata da parte di un tecnico abilitato, all'atto di presentazione della domanda di sostegno;</p>		
EC2225	Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili rispondono alle prescrizioni del bando		
IC1984	Rispetto delle condizioni richieste per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili		
	<p>PC1 Verificare che l'Adg abbia adottato un listino dei prezzi di mercato o database regionale o di autorità pubblica nazionale costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché di altri beni, servizi e lavori compresi quelli di impiantistica</p>		
	<p>PC2 Verificare che i dati contenuti nel data base o nel Listino prezzi siano dettagliati e i prezzi indichino non solo i modelli più costosi ma tutti i modelli</p>		
	<p>PC3 Verificare che la base di dati sui prezzi sia aggiornata regolarmente (ad esempio nel caso di tecnologie che nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti, come ad esempio per i pannelli solari) e che gli importi non riflettano i prezzi di catalogo, ma i prezzi di mercato, con un aggiornamento periodico</p>		
	<p>PC4 Verificare che le voci di spesa ed i prezzi riportati nel quadro economico, siano conformi e corrispondenti a quelli contenuti nel listino dei prezzi di mercato o database adottati dalla regione.</p>		
EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database		

	PC1	Verificare la presenza di una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto		
EC13418		Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari		
	PC1	Verificare che l'Adg abbia adottato un prezzario approvato dalla Regione o da una autorità pubblica nazionale costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri beni, servizi e lavori compresi quelli di impiantistica		
	PC2	Verificare che i dati contenuti nel prezzario approvato dalla Regione o da una autorità pubblica nazionale siano dettagliati e i prezzi indichino non solo i modelli o servizi più costosi ma tutti i modelli/servizi		
	PC3	Verificare che la base di dati sui prezzi sia aggiornata regolarmente (ad esempio nel caso di tecnologie che nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti, come ad esempio per i pannelli solari) e che gli importi non riflettano i prezzi di catalogo, ma i prezzi di mercato, con un aggiornamento periodico		
	PC4	Verificare che le voci di spesa ed i prezzi unitari riportati nel computo metrico estimativo, siano conformi e corrispondenti a quelli contenuti nel prezzari adottati dalla regione.		
EC19314		Adozione di un prezzario approvato dalla Regione		
IC12344		Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento		
	PC1	Verifica, nel Registro nazionale degli aiuti e nelle banche dati esistenti a livello regionale, di eventuali contributi ricevuti nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali.		
EC20984		Verifica dell'assenza di altri finanziamenti		
	PC1	Per il controllo del criterio di demarcazione tra il PSR e l'OCM unica di cui al Reg.UE n. 1308/2013 la verifica si attua sul modello CR1, infatti a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno e fino al pagamento del saldo finale, il beneficiario del PSR dovrà allegare l'elenco degli investimenti eventualmente realizzati in ambito OCM (modello CR1 - prospetto analitico che distingue il sostegno finanziario comunitario da quello nazionale) con indicazione del CUAA dell'OP, del CUAA del beneficiario, della P. IVA, del fornitore, della descrizione dell'investimento, dei riferimenti della fattura e degli importi, controfirmato dal Presidente della OP.		
EC24165		Controllo del criterio di demarcazione tra il PSR e l'OCM unica di cui al Reg.UE n. 1308/2013		
IC17540		Assenza dei doppi finanziamenti		
	PC1	Verificare in base alla relazione del tecnico abilitato la presenza di idonea documentazione attinente gli aspetti ambientali		
EC20986		Presenza delle autorizzazioni o richieste di autorizzazioni per gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente		
IC17541		Autorizzazioni per gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente		
	PC1	Dalla verifica dei titoli di proprietà/conduzione, accertarsi che il richiedente abbia la disponibilità delle aree interessate dalle operazioni .		
EC21003		Esistenza della disponibilità giuridica dei beni		
IC17545		Disponibilità giuridica dei beni		
	PC1	Da progetto gli investimenti devono riguardare la trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura		
EC21011		Gli investimenti riguardano la trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura		

	PC1	Dai precontratti d'acquisto e/o di fornitura delle materie prime verificare che i 3/4 della produzione siano di provenienza extraziendale		
EC21282		Nel caso di aziende che sono anche produttrici, almeno 3/4 della produzione deve essere di provenienza extraziendale		
IC17549		Rispetto della tipologia e provenienza dei prodotti agricoli		
	PC1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti		
EC21871		Procedura conforme al codice degli appalti		
IC17470		Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici		
	PC1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 12 giugno 2014		
	PC2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno		
	PC3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)		
EC24171		Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento		
	PC1	Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.		
	PC2	Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.		
	PC3	Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate		
EC21283		Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica		
IC17725		Rispetto normativa aiuti in de minimis		
	PC1	Verificare che le particelle sulle quali ricade l'investimento siano condotte dal beneficiario; il controllo viene eseguito verificando la conduzione delle particelle presenti sul fascicolo aziendale		

	PC2	Le particelle sulle quali ricade l'investimento devono appartenere ad uno degli ambiti territoriali consentiti;		
EC19535		Localizzazione territoriale nell'intero ambito regionale		
IC17633		Localizzazione dell'intervento		
	PC1	Verificare la presenza di almeno tre preventivi		
	PC2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare verificare che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi - tramite compilazione di relativa Check List AGEA sul sistema SIAN.		
EC13412		Confronto tra preventivi		
	PC1	Verificare la presenza di una relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido - tramite compilazione di relativa Check List AGEA sul sistema SIAN.		
EC13415		Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici		
	PC1	Verificare la presenza di una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e/o del servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto - tramite compilazione di relativa Check List AGEA sul sistema SIAN.		
EC13417		Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro		
IC12341		Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi		
	PC1	Al fine di verificare la sostenibilità economica dell'investimento, si farà riferimento agli indicatori previsti dal Bando (BPOL)		
EC22979		Il progetto è economicamente sostenibile		
	PC1	Nel caso di investimenti superiori alla soglia prevista dal bando, prima del provvedimento di concessione, verificare la presenza dell'attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti secondo il format allegato al bando		
EC24459		Il progetto è finanziariamente sostenibile		
IC16364		Sostenibilità economico finanziaria del progetto		
	PC1	Verificare che la base di dati sui prezzi sia aggiornata regolarmente e che gli importi non riflettano i prezzi di catalogo, ma i prezzi di mercato, con un aggiornamento periodico		
	PC2	Verificare che l'Adg abbia adottato un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato e realistico		
	PC3	Verificare che i dati contenuti nel data base o nel Listino prezzi siano dettagliati		
EC16333		La percentuale massima di spesa riferibile alle spese generali è stabilita secondo un criterio oggettivo e dimostrabile		
	PC1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi		
	PC2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.		
	PC3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140		

EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità		
PC1	Verificare che le spese generali rientrino tra quelle ammissibili e siano contenute nella misura massima del 10% della spesa complessiva ammessa per spese tecnico-progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche ambientali, e fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e attrezzature		
EC21337	Rispetto delle percentuali massime per le spese generali		
IC17773	Corretta attribuzione delle spese generali		

QUADRO C - CRITERI DI SELEZIONE

CODICE (EC=elemento di controllo; IC=Impegno, criterio, obbligo) PC= Passo controllo	DESCRIZIONE	IC/EC: Esito (Positivo; Negativo); NP= non pertinente PC: Esito (Eseguito ; Non Pertinente)	Punteggio MAX	Punteggio Autovalut ato	Punteggio Assegnato
PC1	La verifica viene fatta da precontratti di conferimento e Business Plan On Line;				
EC20753	Progetti riguardanti trasformazioni nei comparti: zootecnico carne, Olivicolo, Cerealicolo, Biologico- Ortofrutta, Vitivinicolo, Lattiero Caseario - Punti 15				
PC1	La verifica viene fatta da precontratti di conferimento e Business Plan On Line				
EC20754	Altri Comparti - Punti 10				
PC1	La è verifica informatica in ambiente GIS calcolando l'area di un cerchio di raggio 70 km avente come origine la struttura di trasformazione (a distanza sarà calcolata in linea d'aria tra l'origine dell'ubicazione (immobile di trasformazione o commercializzazione, nel caso d'investimento legato alla sola commercializzazione, e, il centro aziendale dell'azienda che conferisce). Si considerano all'interno dell'area le aziende conferitrici che hanno il centro aziendale all'interno della suddetta area; Altro strumento utilizzato è rappresentato dal Fascicolo Aziendale				
EC20755	Produzione primaria entro un raggio di 70 km - Punti 5				
IC2224	Comparto aziendale				
PC1	Verifica documentale dalla relazione del revisore dei conti				
EC20757	Impresa con fatturato da M€ 2,00 ad M€ 10,00 (limiti non compresi) e/o con occupazione effettiva compresa fra 11 e 50 (limiti compresi) - Punti 16				
PC1	Verifica documentale dalla relazione del revisore dei conti				
EC20758	Impresa con fatturato pari ad almeno M€ 10,00 - Punti 12				
PC1	Verifica documentale dalla relazione del revisore dei conti				
EC20759	Altre imprese agro-alimentari con fatturato inferiore a M€ 2,00 - Punti 8				
PC1	Verifica dell' assenza di fatturato dalla relazione del revisore dei conti				
EC20761	Aziende neocostituite - Punti 6				
IC2225	Dimensione economica aziendale				
PC1	Verifica da progetto, punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica energetica è almeno l'25% del costo progetto (al netto delle spese generali)				
EC20762	Investimenti in energie rinnovabili, solo per autoconsumo Punti 6				
IC2226	Investimenti in energie rinnovabili				
PC1	Verificare mediante pre - contratti o contratti fra produttori e beneficiario che le operazioni siano riferite alla trasformazione di produzioni primarie previste dalla sottomisura 3.2. Nello specifico Fagioli bianchi di Rotonda DOP, Melanzana Rossa di Rotonda DOP, Fagiolo di Sarconi IGP, Peperone di Senise IGP e Produzioni legate a disciplinari SQNZ				
EC20763	Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni primarie a quelle previste dalla Misura 3.2 (DOP. IGP, ecc., eccetto biologico) - Punti 11				
IC2227	Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni primarie a quelle previste dalla Misura 3.2				

	PC1 Verifica documentale dalla dichiarazione del produttore fornita a corredo del preventivo; Il grado di innovazione si misurerà rispetto a beni e/o servizi che sono stati introdotti sul mercato italiano da non più di due anni, al momento della presentazione della domanda di sostegno, anche rispetto ai processi/pratiche innovative, anche dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale e dell'efficienza dell'uso delle risorse naturali				
EC20769	Grado di innovazione, a condizione che il progetto veda almeno il 25 % delle spese orientate all'innovazione, al netto delle spese generali Punt 15				
IC2228	Innovazione				
	PC1 Criterio neutralizzato non essendoci ancora concessioni di aiuto nelle sottomisure della Misura 16.				
EC20770	Partecipazione alla Misura 16 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto				
IC2230	Partecipazione alla Misura 16				

QUADRO E – PROPOSTA DI AMMISSIBILITA'/NON AMMISSIBILITA'

A seguito della istruttoria tecnico amministrativa svolta:

il richiedente POSSIEDE tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando pubblico

Si No

la documentazione a corredo del progetto E' VALIDA, COMPLETA E COERENTE CON QUANTO PROPOSTO

Si No

l'operazione SODDISFA TUTTE LE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA' previste dal bando pubblico

Si No

Pertanto viene proposta:

L'AMMISSIBILITA'

LA NON AMMISSIBILITA'

(specificare i motivi della eventuale non ammissibilità totale/parziale):

QUADRO F – DATI RELATIVI ALLE FIGURE RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO

COMMISSIONE/NUCLEO DI VALUTAZIONE

Responsabile del Procedimento

Nominativo _____

Firma _____

Istruttore

Nominativo _____

Firma _____

Estremi dell'incarico Det/nota

_____ del ____ / ____ / ____

Firma dell'istruttore

eseguito il: ____ / ____ / ____

NOTE

firma _____

ALLEGATO- PASSI CONTROLLO

ICO	DESCRIZIONE ICO	EC	DESCRIZIONE EC	N.	PASSI	ECCEZIONI
IC16108	Impresa non in difficoltà	EC18978	L'impresa non è in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria e degli orientamenti dell'Unione in materia di Aiuti di Stato.	1	Verificare nell'attestazione del revisore dei conti che vi sia esplicita dichiarazione che l'impresa richiedente non è in difficoltà, così come definita nell'articolo 2, par. 18 del Regolamento (UE) N. 651/2014, nel Reg. (UE) n. 702/14 e nella Comunicazione della Commissione n. 2014/C 249/01 relativa agli orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà.	
IC17407	Rispetto dei requisiti per progetti connessi alla sola attività di commercializzazione	EC20748	L'associazione di imprese è composta prevalentemente da soggetti operanti nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari	1	La verifica che l'associazione è composta almeno dal 51% da soggetti operanti nella produzione e/o trasformazione dei prodotti agricoli primari viene effettuata dallo statuto e/o dal fascicolo aziendale e/o dalla visura camerale	
IC17407	Rispetto dei requisiti per progetti connessi alla sola attività di commercializzazione	EC24146	L'associazione di imprese commercializza prevalentemente prodotti ottenuti dalla produzione e/o trasformazione delle imprese associate	1	Per le imprese che trasformano e/o commercializzano materia prima prodotta dalle aziende agricole di base associate, il ritiro deve essere dimostrato attraverso lo Statuto (o regolamento ove previsto) dal quale si evince il vincolo di conferimento e le quantità conferite dai singoli associati	
IC17423	Raggiungimento del punteggio minimo	EC20799	Raggiungimento del punteggio minimo	1	Verificare attraverso i verbali della commissione di valutazione che il punteggio minimo ottenuto sia pari a 22 punti	
IC17423	Raggiungimento del punteggio minimo	EC20799	Raggiungimento del punteggio minimo	2	In caso di parità di punteggio sarà data priorità alle imprese che raccolgono l'intera produzione primaria in un raggio di 70Km, se si configura ancora una priorità di punteggio sarà data priorità a quella che aggrega la quantità maggiore di produzione primaria, nel caso di ulteriore priorità sarà data precedenza a quella con importo cofinanziato inferiore	
IC17423	Raggiungimento del punteggio minimo	EC20799	Raggiungimento del punteggio minimo	3	La verifica della raccolta della produzione primaria entro un raggio di 70 km è tipo informatico in ambiente GIS calcolando l'area di un cerchio di raggio 70 km avente come origine la struttura di trasformazione, si considerano all'interno dell'area le aziende conferitrici che hanno il centro aziendale all'interno della suddetta area; Altro strumento utilizzato è rappresentato dal Fascicolo Aziendale; La distanza sarà calcolata in linea d'aria tra l'origine (immobile di trasformazione o commercializzazione (nel caso d'investimento legato alla sola commercializzazione) e il centro aziendale dell'azienda che conferisce.	
IC17536	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC20981	L'impresa deve avere almeno una sede operativa in Basilicata	1	Da visura camerale verificare la sede operativa in Basilicata	
IC17536	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC21239	L'impresa svolge attività di trasformazione, di commercializzazione e/o nello sviluppo di nuovi prodotti agricoli	1	Verificare che l'impresa svolga attività di trasformazione, di commercializzazione e/o nello sviluppo di nuovi prodotti agricoli	

IC17536	Rispetto dei requisiti del beneficiario	EC20980	Iscrizione al Registro Imprese della CCAA	1	Verifica della dichiarazione sostitutiva d'iscrizione al registro Imprese della CCAA	
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3327	MICRO e PICCOLE IMPRESE - Determinazione della dimensione aziendale	1	Verifica del rispetto del criterio degli effettivi (numero di occupati) mediante riscontro del numero di persone che hanno lavorato nell'impresa o attraverso l'iscrizione nel Libro Unico del Lavoro o attraverso l'attestazione Inps del numero occupati. Dal computo degli occupati vanno esclusi gli apprendisti con contratto di apprendistato, gli studenti con contratto di formazione e la durata dei congedi parentali o di maternità. Il numero di occupati deve risultare inferiore a 50 persone calcolati in ULA - Unità Lavorative Annue - o frazioni di ULA (per lavoratori a tempo parziale o stagionali).	
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3327	MICRO e PICCOLE IMPRESE - Determinazione della dimensione aziendale	2	Verifica del rispetto del criterio finanziario (fatturato o totale di bilancio) mediante riscontro della voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile (fatturato) oppure mediante riscontro del totale dell'attivo patrimoniale (totale di bilancio). Il fatturato o il totale di bilancio devono risultare inferiore a 10 M€	
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3327	MICRO e PICCOLE IMPRESE - Determinazione della dimensione aziendale	3	I dati di cui al passo 1 sono riferiti all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di sostegno non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.	
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3327	MICRO e PICCOLE IMPRESE - Determinazione della dimensione aziendale	4	I dati di cui al passo 2 sono riferiti all'ultimo esercizio contabile approvato prima della sottoscrizione della domanda di sostegno. Nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974, n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile	

IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3299	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA	1	<p>Verificare presenza eventuali imprese ASSOCIATE a monte o a valle della stessa. Verificare se:</p> <p>a) l'impresa possiede, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, una partecipazione compresa tra il 25% e il 50% del capitale o dei diritti di voto in altra impresa;</p> <p>b) quest'altra impresa detiene da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, una partecipazione compresa tra il 25% e il 50% del capitale o dei diritti di voto dell'impresa richiedente;</p> <p>c) l'impresa richiedente non elabora conti consolidati che riprendono l'altra impresa e non è ripresa tramite consolidamento nei conti di tale impresa o di un'impresa ad essa collegata.</p>
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3299	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA	2	<p>Qualora sia stata raggiunta e/o superata la quota del 25% di cui al passo 1, verificare che siano presenti le seguenti categorie di investitori:</p> <p>a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;</p> <p>b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;</p> <p>c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;</p> <p>d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.</p>
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3299	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA	3	<p>Nel caso non sia stata superata la quota del 25% di cui al passo 1 oppure, se la stessa è stata superata e sia presente almeno una delle categorie di investitori di cui al passo 2, l'impresa è considerata AUTONOMA e non ASSOCIATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.</p>
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3299	MICROIMPRESE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA	4	<p>Nel caso sia stata superata la quota del 25% di cui al passo 1 e non sia presente almeno una delle categorie di investitori di cui al passo 2, l'impresa è considerata ASSOCIATA ad una o più imprese. Il computo dei parametri dimensionali dell'impresa sarà determinato sommando, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente, i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima.</p>

IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3299	MICROIMPRESSE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA ASSOCIATA	5	<p>La documentazione a sostegno della verifica della categoria d'impresa dichiarata utile è individuata nella:</p> <p>a) Documentazione attestante la struttura della proprietà alla data di presentazione della domanda di sostegno dell'impresa, comprese tutte le imprese collegate e associate dirette e indirette, a monte e a valle, considerando ogni quota, diritto di voto o altro esercizio di influenza in merito alla creazione di imprese collegate/associate ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.</p> <p>In merito alla documentazione attestante gli azionisti di una società, potrebbero essere richiesti i seguenti documenti comprese le ultime variazioni con la ripartizione delle quote (Estratto del registro delle imprese, statuto della società, documenti relativi alla costituzione dell'impresa, atto costitutivo, registro degli azionisti della società, ecc.</p> <p>b) Copie dei conti finanziari ufficiali certificati unitamente alle note integrative e alle relazioni annuali degli ultimi due esercizi fiscali approvati nel periodo antecedente ogni presentazione, nonché le copie di eventuali imprese collegate e/o associate conformemente agli articoli 3, 4 e 6 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione.</p> <p>c) Un certificato ufficiale emesso da un'autorità accreditata (ufficio tributi, agenzia delle entrate, istituti assicurativi, ufficio del lavoro, istituto di statistica, istituto di assicurazione malattia, enti privati di assicurazione sanitaria ecc.)</p>
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3300	MICROIMPRESSE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA COLLEGATA	1	<p>Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni:</p> <p>a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;</p> <p>b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;</p> <p>c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;</p> <p>d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.</p>
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3300	MICROIMPRESSE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA COLLEGATA	2	<p>Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.</p>

IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3300	MICROIMPRESSE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA COLLEGATA	3	<p>Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate e situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime e a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle rispettive percentuali.</p>	
IC3066	Piccole Micro Imprese - PMI	EC3300	MICROIMPRESSE e PMI - Verifica dell'autonomia dell'impresa - IMPRESA COLLEGATA	4	<p>La documentazione a sostegno della verifica della categoria d'impresa dichiarata utile è individuata nella:</p> <p>a) Documentazione attestante la struttura della proprietà alla data di presentazione della domanda di sostegno dell'impresa, comprese tutte le imprese collegate e associate dirette e indirette, a monte e a valle, considerando ogni quota, diritto di voto o altro esercizio di influenza in merito alla creazione di imprese collegate/associate ai sensi dell'articolo 3 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione 2003/361/CE.</p> <p>In merito alla documentazione attestante gli azionisti di una società, potrebbero essere richiesti i seguenti documenti comprese le ultime variazioni con la ripartizione delle quote (Estratto del registro delle imprese, statuto della società, documenti relativi alla costituzione dell'impresa, atto costitutivo, registro degli azionisti della società, ecc.</p> <p>b) Copie dei conti finanziari ufficiali certificati unitamente alle note integrative e alle relazioni annuali degli ultimi due esercizi fiscali approvati nel periodo antecedente ogni presentazione, nonché le copie di eventuali imprese collegate e/o associate conformemente agli articoli 3, 4 e 6 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione.</p> <p>c) Un certificato ufficiale emesso da un'autorità accreditata (ufficio tributi, agenzia delle entrate, istituti assicurativi, ufficio del lavoro, istituto di statistica, istituto di assicurazione malattia, enti privati di assicurazione sanitaria ecc.)</p>	

IC1609	Completezza del Piano Aziendale (Business Plan)	EC1836	Business plan - completezza	1	Verificare la presenza di tutti i moduli/sezioni costituenti il Business Plan richiesti dal Bando	Regione LAZIO: verifica, sulla check-list "CL M6.1 C1BPOL", la presenza e la compilazione di tutti i pertinenti moduli/sezioni presenti del Business Plan come richiesto dal Bando. Verifica della predisposizione della relazione tecnica e riscontro della firma digitale da parte di un tecnico abilitato all'esercizio delle professione ed iscritto al relativo albo/ordine professionale.
IC1609	Completezza del Piano Aziendale (Business Plan)	EC1836	Business plan - completezza	2	Verifica della completezza delle informazioni relative alla situazione di partenza dell'azienda agricola;	Regione LAZIO: la verifica viene fatta nella relazione tecnica e nella check-list "CL M6.1 C1BPOL
IC1609	Completezza del Piano Aziendale (Business Plan)	EC1836	Business plan - completezza	3	Verifica della completezza delle informazioni relative agli obiettivi specifici prefissati per lo sviluppo dell'azienda agricola mediante individuazione di specifici indicatori di risultato;	Regione LAZIO: la verifica viene fatta nella relazione tecnica e nella check-list "CL M6.1 C1BPOL
IC1609	Completezza del Piano Aziendale (Business Plan)	EC1836	Business plan - completezza	4	Verifica della completezza delle informazioni relative agli investimenti, alla formazione, alla consulenza e ad ogni altra attività richiesta per lo sviluppo dell'azienda;	Regione LAZIO: la verifica viene fatta nella relazione tecnica e nella check-list "CL M6.1 C1BPOL. Nel BPOL il requisito si intende soddisfatto se risultano calcolati gli indicatori di sostenibilità economica e finanziaria.
IC1609	Completezza del Piano Aziendale (Business Plan)	EC1836	Business plan - completezza	5	Controllo della sottoscrizione da parte del beneficiario	Regione LAZIO: Verifica della predisposizione della relazione tecnica e riscontro della firma digitale da parte di un tecnico abilitato all'esercizio delle professione ed iscritto al relativo albo/ordine professionale.
IC1609	Completezza del Piano Aziendale (Business Plan)	EC1836	Business plan - completezza	6	Verifica della completezza delle informazioni relative al cronoprogramma che deve contenere le principali attività e le fasi utili alla realizzazione delle singole attività inerenti al raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati per lo sviluppo dell'azienda agricola;	Regione LAZIO: la verifica viene fatta nella relazione tecnica e nella check-list "CL M6.1 C1BPOL
IC16101	Congruità della spesa	EC20760	La spesa relativa alla costruzione e/o alla ristrutturazione di fabbricati e manufatti comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan.	
IC16101	Congruità della spesa	EC20760	La spesa relativa alla costruzione e/o alla ristrutturazione di fabbricati e manufatti comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto/ristrutturazione dei beni immobili e gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan.	
IC16101	Congruità della spesa	EC20764	La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan.	

IC16101	Congruità della spesa	EC20764	La spesa per l'acquisto e l'installazione di nuovi macchinari, impianti tecnologici e attrezzature comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (nuovi macchinari, impianti tecnologici, attrezzature) e gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan.
IC16101	Congruità della spesa	EC20765	Efficientamento energetico - La spesa relativa al risparmio energetico mediante coibentazione di edifici aziendali e serre fisse comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan.
IC16101	Congruità della spesa	EC20765	Efficientamento energetico - La spesa relativa al risparmio energetico mediante coibentazione di edifici aziendali e serre fisse comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra gli interventi di coibentazione previsti e gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan.
IC16101	Congruità della spesa	EC20765	Efficientamento energetico - La spesa relativa al risparmio energetico mediante coibentazione di edifici aziendali e serre fisse comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	3	Verificare l'efficientamento energetico mediante il miglioramento del parametro di prestazione energetica di almeno una classe al termine dell'operazione, sulla base dell'attestato di prestazione energetica di cui al DL 19.08.2005 n. 192 come modificato con DL 4.06.2013 n. 63, convertito con Legge 3.08.2013 n. 90.
IC16101	Congruità della spesa	EC20766	Efficientamento energetico - La spesa relativa al miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan
IC16101	Congruità della spesa	EC20766	Efficientamento energetico - La spesa relativa al miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra gli interventi di miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento previsti e gli obiettivi dell'operazione, mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan.
IC16101	Congruità della spesa	EC20766	Efficientamento energetico - La spesa relativa al miglioramento dell'efficienza degli impianti di riscaldamento/raffreddamento comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	3	Verifica dell'efficientamento energetico mediante miglioramento del parametro di prestazione energetica di almeno una classe al termine dell'operazione, sulla base dell'attestato di prestazione energetica di cui al DL 19.08.2005 n.192 come modificato con DL 4.06.2013 n. 63, convertito con Legge 3.08.2013 n. 90.
IC16101	Congruità della spesa	EC20775	Energia e fonti rinnovabili - L'impianto per la produzione di energia è commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo) e non supera la produzione di 1 MW (1000 KW).	1	Verificare che l'impianto non supera la produzione di 1 MW (1000 KW) mediante consultazione delle specifiche tecniche dell'impianto da realizzare e delle attrezzature oggetto di finanziamento, come risultante dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno.

IC16101	Congruità della spesa	EC20775	Energia e fonti rinnovabili - L'impianto per la produzione di energia è commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo) e non supera la produzione di 1 MW (1000 KW).	2	Quantificare i kwh consumati in un anno dall'azienda mediante confronto con le bollette nelle quali verificare i kwh consumati. Per conoscere il consumo annuale verificare sei bollette dello stesso anno (se la bolletta è bimestrale).
IC16101	Congruità della spesa	EC20775	Energia e fonti rinnovabili - L'impianto per la produzione di energia è commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo) e non supera la produzione di 1 MW (1000 KW).	3	Verificare il dimensionamento dell'impianto mediante consultazione delle specifiche tecniche dell'impianto da realizzare e delle attrezzature oggetto di finanziamento, come risultante dalla documentazione allegata alla domanda di sostegno.
IC16101	Congruità della spesa	EC20775	Energia e fonti rinnovabili - L'impianto per la produzione di energia è commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo) e non supera la produzione di 1 MW (1000 KW).	4	Verificare che il dimensionamento dell'impianto di cui al passo 3 sia minore o uguale alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali verificata mediante il passo 2.
IC16101	Congruità della spesa	EC20776	Energia e fonti rinnovabili - Appropriata localizzazione degli impianti per la produzione di energia di energia solare.	1	Verificare che l'installazione dell'impianto che utilizza energia solare sia effettuata esclusivamente al di sopra di edifici o tettoie facenti parte delle strutture aziendali.
IC16101	Congruità della spesa	EC20782	Energia e fonti rinnovabili - Corretta provenienza della materia prima utilizzata dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.	1	Verificare la materia prima necessaria al funzionamento dell'impianto mediante consultazione delle specifiche tecniche relative all'impianto stesso.
IC16101	Congruità della spesa	EC20782	Energia e fonti rinnovabili - Corretta provenienza della materia prima utilizzata dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.	2	Verificare che la biomassa utilizzata per il funzionamento dell'impianto non sia identificata come rifiuto ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'Allegato A alla parte quarta del decreto).
IC16101	Congruità della spesa	EC20782	Energia e fonti rinnovabili - Corretta provenienza della materia prima utilizzata dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.	3	Verificare, consultando il piano colturale aziendale, che la materia prima necessaria al funzionamento dell'impianto derivi da biomasse di scarto derivanti da processi colturali.
IC16101	Congruità della spesa	EC20782	Energia e fonti rinnovabili - Corretta provenienza della materia prima utilizzata dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.	4	Verificare, consultando il piano colturale aziendale, che in azienda non siano presenti colture coincidenti con la materia prima necessaria al funzionamento dell'impianto.
IC16101	Congruità della spesa	EC20782	Energia e fonti rinnovabili - Corretta provenienza della materia prima utilizzata dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.	5	Verificare, consultando il piano colturale aziendale, che se in azienda sono presenti colture che coincidono con la biomassa o il biocombustibile necessario al funzionamento dell'impianto, l'utilizzo o la destinazione di tale colture non sia indirizzata all'impiego per il funzionamento dell'impianto mediante consultazione di fatture di vendita del prodotto, oppure che la sua trasformazione e/o il suo utilizzo sia destinato all'alimentazione del bestiame aziendale.
IC16101	Congruità della spesa	EC20782	Energia e fonti rinnovabili - Corretta provenienza della materia prima utilizzata dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.	6	Il requisito è rispettato se è rispettato il passo 2 ed è rispettato almeno uno dei passi 3, 4 o 5 è verificato.
IC16101	Congruità della spesa	EC20786	Energia e fonti rinnovabili - Utilizzo del digestato per gli impianti per la produzione di biogas	1	Verificare che la materia prima necessaria al funzionamento dell'impianto derivi dalla fermentazione naturale di liquami ed altre sostanze organiche provenienti da attività agricole aziendali.

IC16101	Congruità della spesa	EC20786	Energia e fonti rinnovabili - Utilizzo del digestato per gli impianti per la produzione di biogas	2	Verificare, mediante consultazione del piano culturale aziendale e della consistenza zootecnica aziendale, che le sostanze rimanenti derivanti dalla produzione di biogas siano sottoposte a processo di compostaggio al fine di ottenere un ammendante organico
IC16101	Congruità della spesa	EC20788	Energia e fonti rinnovabili - Rispettare la quota minima di utilizzo del 40% dell'energia termica cogenerata, prodotta dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.	1	Verificare il quantitativo totale di energia termica prodotta dall'impianto mediante consultazione delle specifiche tecniche e della relazione tecnica relative all'impianto stesso.
IC16101	Congruità della spesa	EC20788	Energia e fonti rinnovabili - Rispettare la quota minima di utilizzo del 40% dell'energia termica cogenerata, prodotta dagli Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.	2	Verificare, mediante consultazione della documentazione tecnica di progetto, che almeno il 40% dell'energia termica calcolata al passo 1 abbia un utilizzo (autoconsumo, vendita, cessione a titolo gratuito).
IC16101	Congruità della spesa	EC20790	Energia e fonti rinnovabili - Rispetto del rendimento energetico degli impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse o biocombustibili.	1	Verificare che il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno ed in termini di efficienza di conversione, desumibile dalla consultazione delle specifiche tecniche e dalla relazione tecnica relative all'impianto stesso, non sia inferiore all'85%.
IC16101	Congruità della spesa	EC20792	La spesa per l'acquisto di beni immateriali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	1	Verificare gli obiettivi e le finalità dell'operazione previsti nella relazione tecnica e nel business plan
IC16101	Congruità della spesa	EC20792	La spesa per l'acquisto di beni immateriali comporta costi commisurati alla dimensione del progetto	2	Verificare che esiste una diretta relazione tra l'acquisto delle dotazioni aziendali (acquisizione o sviluppo di programmi informatici, acquisizione di brevetti, licenze, concessioni, diritti d'autore, marchi commerciali, ricerca e sviluppo) e gli obiettivi dell'operazione mediante verifica della situazione di partenza dell'azienda, delle tappe essenziali e degli obiettivi per lo sviluppo dell'azienda e delle azioni poste in essere per lo sviluppo dell'azienda stessa desumibili dal business plan
IC16101	Congruità della spesa	EC20797	Pertinenza di profili professionali	1	Verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni, presente come allegato alla domanda di sostegno, sia previsto l'utilizzo di figure professionali esterne all'ente/soggetto beneficiario (liberi professionisti).
IC16101	Congruità della spesa	EC20797	Pertinenza di profili professionali	2	Se il passo 1 è positivo, verificare che nella proposta progettuale/analisi dei fabbisogni sia dettagliata la tipologia di figura professionale, l'oggetto della mansione e il tempo necessario a svolgere l'attività
IC16101	Congruità della spesa	EC20797	Pertinenza di profili professionali	3	Verificare che esiste una diretta relazione tra i profili professionali individuati e la proposta progettuale/analisi dei fabbisogni presentata

IC1984	Rispetto delle condizioni richieste per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili	EC2225	Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili rispondono alle prescrizioni del bando	1	Verificare che gli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo; l'impianto di energia deve essere commisurato alla quantità di energia necessaria as oddisfare le esigenze aziendali (autoconsumo); - l'impianto non deve superare la produzione di 0,25 MW elevabile solo in presenza di esigenze oggettive del/dei proponenti e fino ad un massimo di 1,00 MW; - l'impianto non deve essere alimentato con bio combustibili o biomassa derivante da colture dedicate, così come previsto dall'A P, ma solo da biomasse di scarto e per solo autoconsumo;
IC1984	Rispetto delle condizioni richieste per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili	EC2225	Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili rispondono alle prescrizioni del bando	2	Verificare che l'installazione degli impianti che utilizzano l'energia è effettuata solo al di sopra degli edifici
IC1984	Rispetto delle condizioni richieste per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili	EC2225	Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili rispondono alle prescrizioni del bando	3	Verificare che sia rispettato l'obbligo di produzione di ammendante organico (con compostaggio) per gli impianti atti alla produzione di biogas: in questo caso saranno sostenuti solo gli investimenti che prevedono il compostaggio del digestato per la produzione di ammendante organico;
IC1984	Rispetto delle condizioni richieste per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili	EC2225	Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili rispondono alle prescrizioni del bando	4	Verificare che il rendimento energetico dell'impianto in termini di MWh/anno termiche sia pari o superiore all'85%, ai sensi dell'All. 2 al D. Lgs. N. 28/2011, esclusa la mera dissipazione e l'impianto deve garantire emissioni in atmosfera "poco significative" a norma del D.Lgs. N. 152/2006, art. 272 comma 1
IC1984	Rispetto delle condizioni richieste per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili	EC2225	Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili rispondono alle prescrizioni del bando	5	Verificare che l'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto deve garantire un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto; l'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) deve essere realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign), prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica
IC1984	Rispetto delle condizioni richieste per investimenti finalizzati alla produzione di energia elettrica o termica da fonti rinnovabili	EC2225	Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili rispondono alle prescrizioni del bando	6	Le condizioni indicate nel passo 1,2,3,4,e 5 devono essere dimostrate, tramite relazione asseverata da parte di un tecnico abilitato, all'atto di presentazione della domanda di sostegno;
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database	1	Verificare che l'Adg abbia adottato un listino dei prezzi di mercato o database regionale o di autorità pubblica nazionale costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché di altri beni, servizi e lavori compresi quelli di impiantistica
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database	2	Verificare che i dati contenuti nel data base o nel Listino prezzi siano dettagliati e i prezzi indichino non solo i modelli più costosi ma tutti i modelli

IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database	3	Verificare che la base di dati sui prezzi sia aggiornata regolarmente (ad esempio nel caso di tecnologie che nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti, come ad esempio per i pannelli solari) e che gli importi non riflettano i prezzi di catalogo, ma i prezzi di mercato, con un aggiornamento periodico	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database	4	Verificare che le voci di spesa ed i prezzi riportati nel quadro economico, siano conformi e corrispondenti a quelli contenuti nel listino dei prezzi di mercato o database adottati dalla regione.	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari	1	Verificare la presenza di una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione	1	Verificare che l'Adg abbia adottato un prezzario approvato dalla Regione o da una autorità pubblica nazionale costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri beni, servizi e lavori compresi quelli di impiantistica	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione	2	Verificare che i dati contenuti nel prezzario approvato dalla Regione o da una autorità pubblica nazionale siano dettagliati e i prezzi indichino non solo i modelli o servizi più costosi ma tutti i modelli/servizi	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione	3	Verificare che la base di dati sui prezzi sia aggiornata regolarmente (ad esempio nel caso di tecnologie che nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti, come ad esempio per i pannelli solari) e che gli importi non riflettano i prezzi di catalogo, ma i prezzi di mercato, con un aggiornamento periodico	
IC12344	Ragionevolezza della spesa basata su costi di riferimento	EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione	4	Verificare che le voci di spesa ed i prezzi unitari riportati nel computo metrico estimativo, siano conformi e corrispondenti a quelli contenuti nel prezzari adottati dalla regione.	
IC17540	Assenza dei doppi finanziamenti	EC20984	Verifica dell'assenza di altri finanziamenti	1	Verifica, nel Registro nazionale degli aiuti e nelle banche dati esistenti a livello regionale, di eventuali contributi ricevuti nell'ambito di altri programmi europei, regionali o nazionali.	
IC17540	Assenza dei doppi finanziamenti	EC24165	Controllo del criterio di demarcazione tra il PSR e l'OCM unica di cui al Reg.UE n. 1308/2013	1	Per il controllo del criterio di demarcazione tra il PSR e l'OCM unica di cui al Reg.UE n. 1308/2013 la verifica si attua sul modello CR1, infatti a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno e fino al pagamento del saldo finale, il beneficiario del PSR dovrà allegare l'elenco degli investimenti eventualmente realizzati in ambito OCM (modello CR1 - prospetto analitico che distingue il sostegno finanziario comunitario da quello nazionale) con indicazione del CUAA dell'OP, del CUAA del beneficiario, della P. IVA, del fornitore, della descrizione dell'investimento, dei riferimenti della fattura e degli importi, controfirmato dal Presidente della OP.	
IC17541	Autorizzazioni per gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente	EC20986	Presenza delle autorizzazioni o richiesta di autorizzazioni per gli investimenti che rischiano di avere effetti negativi sull'ambiente	1	Verificare in base alla relazione del tecnico abilitato la presenza di idonea documentazione attinente gli aspetti ambientali	Se gli investimenti non hanno impatto sull'ambiente l'ICO non va verificato

IC17545	Disponibilità giuridica dei beni	EC21003	Esistenza della disponibilità giuridica dei beni	1	Dalla verifica dei titoli di proprietà/conduzione, accertarsi che il richiedente abbia la disponibilità delle aree interessate dalle operazioni .	
IC17549	Rispetto della tipologia e provenienza dei prodotti agricoli	EC21011	Gli investimenti riguardano la trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura	1	Da progetto gli investimenti devono riguardare la trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura	
IC17549	Rispetto della tipologia e provenienza dei prodotti agricoli	EC21282	Nel caso di aziende che sono anche produttrici, almeno 3/4 della produzione deve essere di provenienza extraziendale	1	Dai precontratti d'acquisto e/o di fornitura delle materie prime verificare che i 3/4 della produzione siano di provenienza extraziendale	
IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici	EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti	1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti	
IC17725	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC24171	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	1	Verificare la presenza della Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», sulla base del modello di elaborato ed approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Provincie autonome in data 12 giugno 2014	Il sostegno potrà essere concesso fuori dal regime "de minimis" per i beneficiari che rientrano nel campo delle PMI o micro imprese e piccole imprese, ai sensi dell'art. 44 del Reg. UE 702/2014; in questi ultimi casi il sostegno sarà concesso nel rispetto delle condizioni di cui al Capo I e Capo III del Reg UE 702/2014: è - non potranno essere ammessi aiuti per impianti in energia alimentati da fonti rinnovabili; è - la percentuale di sostegno è pari al 35% (aumentata al 45% per le micro e piccole imprese, punto b iii comma 9 e comma 10, art. 44 reg. UE 702/2014).
IC17725	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC24171	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	2	Verificare se all'impresa rappresentata siano stati concessi nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti gli aiuti «de minimis» presenti nella Dichiarazione Sostitutiva, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni, attraverso la Banca Dati Aiuti (Registro Aiuti). Si intende per "esercizio finanziario" il periodo di tempo al quale si fa riferimento per calcolare il reddito su cui pagare l'imposte, ovvero il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno	
IC17725	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC24171	Rispetto del massimale nei tre esercizi finanziari di riferimento	3	Verificare il raggiungimento del massimale di spesa di 200.000 € relativo all'esercizio finanziario in corso ed ai due esercizi finanziari precedenti sommando tutti gli aiuti de minimis presenti nel BDA (Registro Aiuti)	

IC17725	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC21283	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	1	Verificare che l'impresa non risulti COLLEGATA ad altre imprese all'atto della presentazione della domanda di sostegno. Verificare se esiste una delle seguenti relazioni: a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole; d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.	
IC17725	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC21283	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	2	Qualora non sia verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi AUTONOMA e non COLLEGATA. Nel computo della dimensione aziendale verranno considerati solo i parametri riferiti all'impresa.	
IC17725	Rispetto normativa aiuti in de minimis	EC21283	Verifica dell'autonomia dell'impresa - Impresa Unica	3	Qualora è stato verificato uno dei punti di cui al passo 1, l'impresa è da considerarsi COLLEGATA. Nel calcolo della soglia massima del regime de minimis verrà considerata la somma di tutti gli aiuti in de minimis ricevuti dall'impresa beneficiaria e dalle sue imprese collegate	
IC17633	Localizzazione dell'intervento	EC19535	Localizzazione territoriale nell'intero ambito regionale	1	Verificare che le particelle sulle quali ricade l'investimento siano condotte dal beneficiario; il controllo viene eseguito verificando la conduzione delle particelle presenti sul fascicolo aziendale	
IC17633	Localizzazione dell'intervento	EC19535	Localizzazione territoriale nell'intero ambito regionale	2	Le particelle sulle quali ricade l'investimento devono appartenere ad uno degli ambiti territoriali consentiti;	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13412	Confronto tra preventivi	1	Verificare la presenza di almeno tre preventivi	In alternativa ai tre preventivi, se il beneficiario è abilitato, si ritengono valide le offerte presentate sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13412	Confronto tra preventivi	2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare verificare che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi - tramite compilazione di relativa Check List AGEA sul sistema SIAN.	
IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici	1	Verificare la presenza di una relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido - tramite compilazione di relativa Check List AGEA sul sistema SIAN.	

IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi	EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro	1	Verificare la presenza di una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e/o del servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto - tramite compilazione di relativa Check List AGEA sul sistema SIAN.
IC16364	Sostenibilità economico finanziaria del progetto	EC22979	Il progetto è economicamente sostenibile	1	Al fine di verificare la sostenibilità economica dell'investimento, si farà riferimento agli indicatori previsti dal Bando (BPOL)
IC16364	Sostenibilità economico finanziaria del progetto	EC24459	Il progetto è finanziariamente sostenibile	1	Nel caso di investimenti superiori alla soglia prevista dal bando, prima del provvedimento di concessione, verificare la presenza dell'attestazione per la copertura finanziaria del programma di investimenti secondo il format allegato al bando
IC17773	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16333	La percentuale massima di spesa riferibile alle spese generali è stabilita secondo un criterio oggettivo e dimostrabile	1	Verificare che la base di dati sui prezzi sia aggiornata regolarmente e che gli importi non riflettano i prezzi di catalogo, ma i prezzi di mercato, con un aggiornamento periodico
IC17773	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16333	La percentuale massima di spesa riferibile alle spese generali è stabilita secondo un criterio oggettivo e dimostrabile	2	Verificare che l'Adg abbia adottato un listino dei prezzi di mercato o database costantemente aggiornato e realistico
IC17773	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16333	La percentuale massima di spesa riferibile alle spese generali è stabilita secondo un criterio oggettivo e dimostrabile	3	Verificare che i dati contenuti nel data base o nel Listino prezzi siano dettagliati
IC17773	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	1	Verifica della presenza di almeno tre preventivi
IC17773	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.
IC17773	Corretta attribuzione delle spese generali	EC16334	Ragionevolezza onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità	3	Verifica del rispetto del tetto massimo stabilito per gli onorari dei liberi professionisti, basato sul D. M. Giustizia 20.07.2012, n. 140
IC17773	Corretta attribuzione delle spese generali	EC21337	Rispetto delle percentuali massime per le spese generali	1	Verificare che le spese generali rientrino tra quelle ammissibili e siano contenute nella misura massima del 10% della spesa complessiva ammessa per spese tecnico-progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche ambientali, e fino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e attrezzature
IC2224	Comparto aziendale	EC20753	Progetti riguardanti trasformazioni nei comparti: Zootecnico carne, Olivicolo, Cerealicolo, Biologico- Ortofrutta, Vitivinicolo, Lattiero Caseario - Punti 15	1	La verifica viene fatta da precontratti di conferimento e Business Plan On Line;
IC2224	Comparto aziendale	EC20754	Altri Comparti - Punti 10	1	La verifica viene fatta da precontratti di conferimento e Business Plan On Line

IC2224	Comparto aziendale	EC20755	Produzione primaria entro un raggio di 70 km - Punti 5	1	La è verifica informatica in ambiente GIS calcolando l'area di un cerchio di raggio 70 km avente come origine la struttura di trasformazione (a distanza sarà calcolata in linea d'aria tra l'origine dell'ubicazione (immobile di trasformazione o commercializzazione, nel caso d'investimento legato alla sola commercializzazione, e, il centro aziendale dell'azienda che conferisce). Si considerano all'interno dell'area le aziende conferitrici che hanno il centro aziendale all'interno della suddetta area; Altro strumento utilizzato è rappresentato dal Fascicolo Aziendale
IC2225	Dimensione economica aziendale	EC20757	Impresa con fatturato da M€ 2,00 ad M€ 10,00 (limiti non compresi) e/o con occupazione effettiva compresa fra 11 e 50 (limiti compresi) - Punti 16	1	Verifica documentale dalla relazione del revisore dei conti
IC2225	Dimensione economica aziendale	EC20758	Impresa con fatturato pari ad almeno M€ 10,00 - Punti 12	1	Verifica documentale dalla relazione del revisore dei conti
IC2225	Dimensione economica aziendale	EC20759	Altre imprese agro-alimentari con fatturato inferiore a M€ 2,00 - Punti 8	1	Verifica documentale dalla relazione del revisore dei conti
IC2225	Dimensione economica aziendale	EC20761	Aziende neocostituite - Punti 6	1	Verifica dell' assenza di fatturato dalla relazione del revisore dei conti
IC2226	Investimenti in energie rinnovabili	EC20762	Investimenti in energie rinnovabili, solo per autoconsumo Punti 6	1	Verifica da progetto, punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica energetica è almeno l'25% del costo progetto (al netto delle spese generali)
IC2227	Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni primarie a quelle previste dalla Misura 3.2	EC20763	Operazioni riferite alla trasformazione di produzioni primarie a quelle previste dalla Misura 3.2 (DOP, IGP, ecc., eccetto biologico) - Punti 11	1	Verificare mediante pre - contratti o contratti fra produttori e beneficiario che le operazioni siano riferite alla trasformazione di produzioni primarie previste dalla sottomisura 3.2. Nello specifico Fagioli bianchi di Rotonda DOP, Melenzana Rossa di Rotonda DOP, Fagiolo di Sarconi IGP, Peperone di Senise IGP e Produzioni legate a disciplinari SQNZ
IC2228	Innovazione	EC20769	Grado di innovazione, a condizione che il progetto veda almeno il 25 % delle spese orientate all'innovazione, al netto delle spese generale Punti 15	1	Verifica documentale dalla dichiarazione del produttore fornita a corredo del preventivo;Il grado di innovazione si misurerà rispetto a beni e/o servizi che sono stati introdotti sul mercato italiano da non più di due anni, al momento della presentazione della domanda di sostegno, anche rispetto ai processi/pratiche innovative, anche dal punto di vista della riduzione dell'impatto ambientale e dell'efficienza dell'uso delle risorse naturali
IC2230	Partecipazione alla Misura 16	EC20770	Partecipazione alla Misura 16 nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto	1	Criterio neutralizzato non essendoci ancora concessioni di aiuto nelle sottomisure della Misura 16.